



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 22 settembre 2025**



Prime Pagine

22/09/2025	Affari & Finanza	5
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Il Foglio	8
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Il Giornale	9
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Il Giorno	10
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Il Mattino	11
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Il Messaggero	12
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Il Tempo	16
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	La Nazione	18
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	La Repubblica	19
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	La Stampa	20
Prima pagina del 22/09/2025		
22/09/2025	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 22/09/2025		

Primo Piano

21/09/2025	Ansa.it	22
Porti, patto di collaborazione Italia-Florida siglato a Genova		

21/09/2025	Port Logistic Press	23
<hr/>		
21/09/2025	Port Logistic Press	25
<hr/>		
21/09/2025	PrimoCanale.it	27
<hr/>		

Venezia

21/09/2025	Venezia Today	28
<hr/>		

Genova, Voltri

21/09/2025	PrimoCanale.it	29
<hr/>		
21/09/2025	PrimoCanale.it	31
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/09/2025	Ancona Today	34
<hr/>		
21/09/2025	Ansa.it	35
<hr/>		

Napoli

21/09/2025	Napoli Village	36
<hr/>		

Cagliari

21/09/2025	Agenparl	38
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/09/2025	SiciliaNews24	40
<hr/>		

21/09/2025 **TempoStretto** 41
Lunedì sciopero generale per Gaza, "blocciamo tutto per fermare il genocidio"

Focus

21/09/2025 **Il Nautilus** 42
IAPH annuncia Londra come sede della World Ports Conference 2026

LA PARTITA SU BIG TECH

L'intreccio tra Casa Bianca e sponsor Quintarelli ● pag. 16

LA CRISI FRANCESE

I tagli ai bilanci pubblici alimentano la spirale populista. Ora il pericolo è che l'Europa ripeta gli errori del passato Catherine E. De Vries ● pag. 17

IL RAPPORTO DRAGHI

Il ritardo in digitale, green e credito De Nicola ● pag. 9

Affari&Finanza

Mediobanca

Parte l'era Mps

Il futuro di Piazzetta Cuccia legato a quello di Generali
Giovanni Pons ● pag. 6-7

A&F



L'editoriale

La Fed e il rischio

di lasciar correre i prezzi

Walter Galbiati

I due compiti principali della Fed, come stabilito dalla legge Humphrey-Hawkins del 1978, sono tenere sotto controllo l'inflazione e favorire il mercato del lavoro. Due variabili che spesso, come sta avvenendo tuttora, sono in contraddizione se non all'opposto fra loro.
● segue a pag. 16

Circo Massimo

Il bluff azero sull'ex Ilva

e gli alibi del governo

Massimo Giannini

L o so, la battuta suona un po' corvina, e di questo chiedo venia in premessa. Ma sulla politica industriale, davvero, le chiacchiere stanno "azero". Come al solito, non serviva la palla di vetro per sapere che l'acquisto del carrozzone Ilva da parte di Baku Steel era solo fumo negli occhi.
● segue a pag. 7

Che cosa resta della moda italiana

Quarant'anni fa gli Usa celebravano i nostri stilisti. Oggi alcuni di quei brand sono cresciuti, altri sono in mano straniera o quasi spariti. Un bilancio in chiaroscuro
Bennewitz e Manacorda ● pag. 2-5

it-ex ITALIAN ASSOCIATION OF INTERNATIONAL EXECUTIVES

IT-EX. L'Italia che espone il futuro.

TECNOLOGIA E LAVORO

Con l'IA le offerte si restringono I primi effetti si fanno sentire sulle posizioni junior Ricciardi ● pag. 10-11

INVESTIMENTI E CANTIERI

Le crociere vanno i porti restano indietro Record di passeggeri e gap infrastrutturale Vito de Ceglia ● pag. 28-29

LA GUERRA COMMERCIALE

Ora la Norvegia ha voglia di Ue Dazi, sicurezza, energia rimanere fuori costa Franceschini ● pag. 18-19

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 20-C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Lecco, avevano 21 anni
Due amiche travolte
e uccise nella notte
di **Francesca Sala**
a pagina 19

Il Campionato
Inter ok col Sassuolo
Il derby alla Roma
di **Monica Colombo, Paolo Condò**
e **Paolo Tomaselli** alle pagine 42 e 43



Democrazie in crisi

LA CARICA DEI NUOVI FANATISMI

di **Angelo Panebianco**

L'assassinio di Charlie Kirk ha scatenato sia in Italia scontri verbali feroci. Il fanatismo che conduce alla violenza fisica è responsabilità soprattutto della destra o della sinistra? Che rapporto c'è fra la violenza verbale e la violenza fisica? O fra il fanatismo che si manifesta attraverso messaggi di odio e quello che passa all'azione picchiando colui che si considera il «nemico» oppure uccidendolo?

Per tentare di sbrogliare la matassa conviene partire da tre considerazioni: la prima è che il fanatismo è in politica una merce assai diffusa. La seconda è che esistono varie gradazioni di fanatismo (dalle più blande alle più virulente). La terza è che, in genere (tranne che nel caso delle guerre civili) solo un piccolo sottinsieme di fanatici passa dai messaggi d'odio alla violenza fisica.

In generale, il fanatismo si riconosce facilmente: egli vede il mondo in bianco e nero. È incapace di empatia. L'altro, quello che la pensa diversamente, è un mostro, un corrotto, un delinquente. O, nella migliore delle ipotesi, uno stupido burattino manovrato dai malvagi. Il mondo diventerebbe di gran lunga migliore — pensa il fanatico — se i malvagi venissero eliminati. I fanatici sono tutti uguali: non c'è, da questo punto di vista, nessuna differenza fra il fanatico che si dice di sinistra e quello che si dice di destra, il fanatico religioso o quello (diciamo così) laico. Il fanatico traduce in aggressività le sue frustrazioni private e la politica è un luogo perfetto in cui scaricarle.

continua a pagina 32

Stati Uniti Il tycoon critica la ministra della Giustizia



L'America di Kirk Una folla oceanica per i funerali Trump: «Martire»

di **Viviana Mazza**



La folla allo stadio di Phoenix per i funerali di Charlie Kirk e Trump dietro al vetro antiproiettile

Allo State Farm Stadium di Glendale, in Arizona, sono arrivati in ducentomila per il funerale di Charlie Kirk. Con Donald Trump, Vance e vari funzionari della Casa Bianca. Presenti anche Musk e Bannon. «Un martire», ha detto il presidente degli Usa.

da pagina 2 a pagina 6

DEMOCRATICI: È DITTATURA
Donald e l'ex miss
nuova procuratrice
«Colpire i nemici»

di **Massimo Gaggi** a pagina 6

Si anche da Australia, Canada e Portogallo. Tensioni all'Onu

Londra riconosce lo Stato di Palestina Israele: non ci sarà

L'ira di Netanyahu: ricompensa al terrorismo

«Per una speranza di pace tra palestinesi e israeliani e la soluzione a due Stati, il Regno Unito riconosce formalmente lo Stato di Palestina». Questo l'annuncio del premier britannico Starmer, seguito da Canada, Australia e Portogallo. L'ira di Netanyahu: «Ho un messaggio per voi, non ci sarà».

alle pagine 8 e 9

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

Un atto giusto contro la bolla di immobilismo

di **Paolo Giordano**

Anche l'Italia deve riconoscere lo Stato di Palestina. Ci sono ormai ragioni innumerevoli per cui è urgente e necessario. La prima, se si vuole, è quasi fatalistica: perché lo farà comunque, solo in ritardo, la direzione storica è segnata.

continua a pagina 32

IL CLIMA INTERNAZIONALE

Il peso della solitudine
«Il futuro si decide qui»

di **Goffredo Buccini**

Quanto pesa la solitudine? Naftali Bennett, l'unico leader ancora spendibile di un'opposizione troppo a lungo smarrita, risponde a nome della maggioranza: degli israeliani.

continua a pagina 9

Vannacci: X Mas a scuola. Polemiche per la premier in Rai Salvini attacca su Russia e migranti Meloni: «Minacce, non ho paura»

DATARO Regioni alle urne In gioco la Sanità

di **Milena Gabanelli**
e **Simona Ravizza**

Sette le regioni italiane al voto per eleggere chi le governerà. La posta in gioco è soprattutto la salute dei cittadini: perché ben l'84% delle spese gestite dalla Regione vanno impiegate per la Sanità. Ecco in che modo le decisioni del presidente e la catena di comando influenzeranno il futuro, ed ecco i veri dati (nascosti) sulle liste d'attesa.

a pagina 15

GIANNELLI

LA BUONA CUCINA ITALIANA



da pagina 10 a pagina 13

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Tutte le guerre in atto (Ucraina, Gaza, Yemen, Myanmar, Sudan) e in particolare le due vicine ci hanno risvegliato dal sogno della pace perpetua (un miraggio a cui ha creduto solo chi ha derubricato quelle scoppiate dopo la Seconda Guerra Mondiale). Nei cinquemila anni di storia umana documentabile sono registrate 15.000 guerre, tre all'anno in media. Per i Romani, di guerra era lo stato naturale dei rapporti con i popoli stranieri in assenza di patti. La pace non era un sentimento ma un accordo, pace ha infatti la stessa radice (pag-) di patto (pag-tum), legare due parti (ne rimane forse traccia in pagare, essere pari). L'episodio biblico di Caino e Abele illumina questa condizione: l'uomo non è un buon selvaggio alla Rousseau né un lupo per l'altro uomo alla Hobbes, ma un es-

Duello o duetto?



sere chiamato a scegliere di evolversi. Nel racconto infatti Dio dice a Caino tormentato dall'invidia per il fratello: «Perché è abbattuto il tuo volto? Se agisci bene, non divresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai». Caino è chiamato a crescere: può scegliere la sua animalità (tenere la testa bassa) e non «guardare in faccia» il fratello, o la sua umanità (alzare la testa) aprendosi a lui. Quella di Caino è la prova di ogni umano: addomesticare l'animalità o bestializzare l'umano, aprirsi alla relazione o distruggerla. Caino preferisce negare la vita dell'altro invece di far crescere la propria. Perché non sceglie la seconda? E che cosa c'entra questo con Gaza per cui oggi si sciopera?

continua a pagina 27

ISPI

Geoeconomia per le imprese

Rischio geopolitico;
Briefing periodici;
Formazione 'su misura';
Datalab.

ispionline.it/per-imprese

Posti italiani Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano
5 03922
0 77 11 25 436108



Altro successo dello sport italiano: Cocciaretto e Paolini battono gli Usa nella Billie Jean King Cup di tennis. Fortuna che non c'è più Draghi, sennò sarebbe merito suo



Lunedì 22 settembre 2025 - Anno 17 - n° 261
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

FRONTI DI GUERRA L'Estonia fa già affari d'oro coi droni
Trump: "Aiuterò l'Est europeo se attaccato"
Putin: "Sì a negoziati"



GROSSI A PAG. 2

PROVOCAZIONI Wikileaks rivelò operazioni di falsa bandiera
Cyber-attacchi anche allo scalo russo: tutti i 'false flag' della Nato



BORZI A PAG. 3

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

ord Brummell. "De Luca contro Fico: Da lui parole maleducate e banali". E su Meloni: Merita rispetto" (Repubblica, 14.9). Ma chi, quella stronza?

Circo Meloni. "Agenzie di rating: pagliacci camuffati da inquisitori, che profetizzano cose già accadute e non prevedono il crollo dei colossi finanziari" (Giorgia Meloni, deputata Pdl, Twitter, 13.7.2012). "L'Italia ottiene una promozione da Fitch: la conferma che il percorso del nostro governo è quello giusto. Non sono slogan, ma risultati concreti" (Giorgia Meloni, premier FdI, 20.9.2025). Parola di pagliacci.

Frotte di flotte. "I soldi da Hamas arrivavano a flotte dai Paesi del Golfo" (Pierferdinando Casini, deputato Pd, Ottoemmo, La7, 18.9). Con la Flotilla?

Evincere, evinceremo! "Dalle parole di Travaglio (a chi contestava Elly Schlein, ndr) si evince che il Fq è un partito o una fazione. Travaglio tratta il pubblico e Schlein con metodo paternalista e da imbonitore" (Nadia Urbani, politologa, Facebook, 13.9). "Voi vatteggiare tanto, parlate così sofisticati... ma 'o sai qual è 'a verità: 'a verità è che nun ce state a capi più un cazzo, ma da mo!" (Ennio Fantastichini in Ferie d'agosto di Paolo Virzì, 1996).

Ai bei tempi. "Formigli: Da 243 giorni la premier ignora i giornalisti. Berlusconi era più rispettoso" (Repubblica, 10.9). Lui si limitava a epurarli, insultarli, minacciarli, comprarli e seppellirli sotto richieste di danni miliardarie: un amore.

Taradash lava più bianco. "Il Fatto è intelligente. Intelligence col nemico, in guerra si dice così... Si condisce con qualche mezzo segreto fatto filtrare dalla parte filorussa dei nostri servizi segreti e dai parlamentari di devozione filorussa che siedono nel Copasir... Davvero non pensate che vi sia un legame di alcun genere fra Travaglio, il partito di cui è la guida ideologica (il M5S) e il clan putiniano?" (Marco Taradash, Zuppa di Porro, 21.9). Signor colonnello, accade una cosa incredibile: i Servizi segreti e il Copasir si sono alleati con Travaglio e con Putin e ci sparano addosso!

L'alternativa. "Gentiloni sferza l'opposizione: non è vera alternativa al governo" (Repubblica, 21.9). Per essere davvero alternativi, anche M5S e Avs devono votare il riarmo insieme al governo.

L'estremo oltraggio. "Vannacci a Pontida: noi eredi di Kirk. E a sorpresa arriva anche Salvini dopo il forfait per calcoli renali" (Corriere della sera, 21.9). La colica finale.

SEGUE A PAGINA 20

ATTO SIMBOLICO ANCHE CANADA, AUSTRALIA E PORTOGALLO RICONOSCONO LO STATO

Pure Starmer per la Palestina Ma Meloni parla di pastarelle

INCHIESTA MEDIAPART
"Così la violenza politica travolge la società in Usa"

BOUGON A PAG. 6-7

L'UE VUOLE SOLDI RUSSI
Armi più deficit mandano a picco i bilanci ucraini



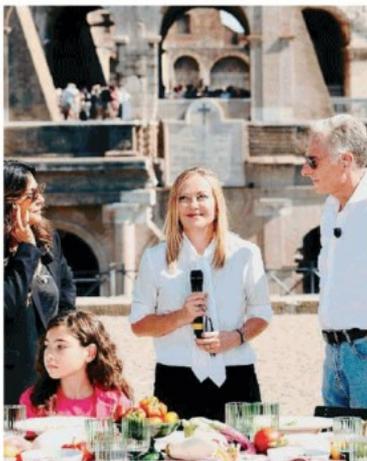
PALOMBI A PAG. 9

PARLA ERRI DE LUCA
"Oggi l'opinione pubblica è ridotta agli sfoghi social"

CAPORALE A PAG. 8

NECROPOLI PORTOPALO
La villa è nell'oasi vincolata, però è vietato tirarla giù

GIUSTOLISI A PAG. 17



A tavola Giorgia Meloni con Paolo Bonolis al Campidoglio FOTO ANSA

Marchetta di Rai 1 alla premier sul "pranzo della domenica" e nemmeno una parola su Gaza al raduno dei giovani FdI: solito vittimismo su Kirk, pianto a Phoenix da Trump e 200 mila fan

GIARELLI E PROVENZANI A PAG. 2-3 E 4

IL FATTO ECONOMICO

Studentati, i 60mila posti in più sono un miraggio



Il flop del Prr: a un anno dalla scadenza siamo fermi a meno della metà delle residenze previste. In gran parte affidate ai privati, che poi le affittano a prezzi stellari

DELLA SALA A PAG. 10-11

CYBERPATACCHE Jagger pro-Kirk, McCartney al capezzale di Collins
Foto e proclami: il rock taroccato dall'AI

» Stefano Mannucci

Lo scenario: all'indomani dell'assassinio di Charlie Kirk, in una non meglio specificata "arena" da 20mila posti a New York, Mick Jagger interrompe il live e chiede un minuto di silenzio per l'attivista di ultradestra ucciso (e per le vittime dell'11 settembre); quindi intona God bless America sostenuto da un pubblico affollato di "veterani" "che sventolano la bandiera a stelle e strisce". Il frontman degli Stones spende parole di tributo per Kirk: "Una fiamma si è spenta, la luce del suo cuore resterà per sempre", prima di essere travolto dagli applausi. Secondo un'altra versione, Mick avrebbe dedicato Angie a Charlie, e non si trattava del suo defunto batterista Watts. Non basta: sui social spunta un presunto post del cantante: "La notizia di Kirk mi fa orrore! Gesù arriverà presto!". Tutto spudoratamente falso.



A PAG. 18

La cattiveria

Pontida, i giovani padani gelano Vannacci: i suoi tratti somatici non rappresentano i bergamaschi

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

Le firme

» IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPPOSITO, DRAGONI, GENTILI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI, ZILIANI E ZIRPOLI





IL FOGLIO



VALLEVERDE

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 20122 Milano *quotidiano* Sped. in Ab. Postale - DL 150/2000 Conv. L. 46/2001 Art. 1, c. 1, D.L. 11/2002

ANNO XXX NUMERO 223

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 43



Il debito pubblico è abbastanza grande da badare ai populist

E' una croce, ma può essere una delizia, uno strumento che costringe al realismo: no alla spesa senza controllo, sì ai rincosti europei. Così i paesi più indebitati, come l'Italia, si sono mostrati più virtuosi degli altri. E, paradossamente, anche la Francia ha una chance

E' una croce, lo è sempre, ma può essere anche una delizia? In un caso, forse sì. La politica europea, ormai da tempo, si trova spesso a ragionare su uno scenario futuro scivoloso e inquietante che riguarda un paese, la Francia, da cui, nel passato, sono partite rivoluzioni pericolose. Lo scenario futuro, neanche a dirlo, è quello che riguarda la possibilità che un paese già molto indebitato sia conquistato da un partito estremista come quello guidato da Marine Le Pen e Jordan Bardella. La combinazione tra un paese che spende sempre di più (la Francia ha un debito pubblico pari al 114 per cento del pil) e un deficit oltre il 5,5 per cento e una spesa pubblica che vale il 57 per cento del pil) e un paese in cui potrebbero andare al potere i partiti che vogliono spendere ancora di più (come il Rassemblement national) è uno scenario da incubo non solo per la Francia ma anche per l'Europa (e per l'Italia). Il tempo ci dirà se i pessimisti hanno ragione, sulla scalata irresistibile del leninismo. *(segue a pagina quattro)*

Il gioco da ragazzi di Putin con un occidentale scomposto e smarrito

L'Europa senza una solida coalizione atlantica non esiste. La politica di Trump è un tributo al putinismo. Saggiare la forza della Nato imbrucata nelle sue contraddizioni e dimostrare il declino è un'occasione imperdibile per il Cremlino

Bisogna mettersi nei panni di Putin. Viste le sue dichiarate ambizioni, perché mai non dovrebbe cogliere il momento allo scopo di realizzarle? L'Europa senza la Nato, senza una solida coalizione atlantica, non esiste. Debole, non ha una sola voce, è divisa, con poteri strategici, in particolare quelli nucleari, Francia e Gran Bretagna, assediati da movimenti arretranti che a Putin hanno fatto o fanno una faccia tutt'altro che feroce. La Nato in teoria c'è, inscena le risposte tattiche agli sconfinamenti aerei, alla cyberguerra, ai droni in libertà, alle parate e alle esercitazioni minacciose. Ma gli Stati Uniti hanno un presidente che ha già scambiato Taiwan con TikTok e ha aperto un vuoto politico e militare decisivo per il senso di sé e la iattanza della Russia. Anche la politica interna di Trump, chiamiamola così, è un tributo al putinismo, è la delineaazione di un modello di potere che rovescia tutti i criteri del fu atlantismo nella Guerra Fredda. *(segue a pagina quattro)*

Per una Palestina democratica e libera da Hamas

Regno Unito, Canada e Australia riconoscono lo stato palestinese. E' prematuro e rischia di essere pericoloso

Gran Bretagna, Australia e Canada hanno riconosciuto ieri uno stato palestinese "indipendente e sovrano", in cui Hamas non dovrà avere alcun ruolo *(segue a pagina quattro)*

torità nazionale palestinese. Ariel Sharon si presentò alla Knesset: "Il disimpegno ci farà avanzare sulla via della pace coi palestinesi". Sharon sradicò 8.600 coloni, ventuno insediamenti, 42 asili nido, dieci scuole, 38 sinagoghe e un cimitero, al costo di due miliardi di dollari. Era la prima volta che un territorio veniva consegnato ai palestinesi per autodeterminarsi senza condizioni. Ma anziché la via della pace, i palestinesi presero quella della guerra civile con i cadaveri degli uomini dell'Anp trascinati per Gaza City da Hamas. Ora con le migliori intenzioni centinaia di paesi riconoscono lo stato palestinese. Se dovesse oggi nascere a Gaza, ci sarebbe Hamas al potere. Se in Cisgiordania, tutti i sondaggi (e ultime elezioni furono nel 2006, cioè democrazia) dicono che Hamas vincerebbe. Quindi la domanda è chi governerebbe lo stato palestinese. Riconoscerlo in queste condizioni non è prematuro, è pericolo-

so. I leader europei e arabi hanno chiesto a Hamas di liberare gli ostaggi israeliani e deporre le armi e sollecitato riforme nell'Autorità palestinese. Nel caso della Lega Araba, è un cambiamento apprezzabile (dal 1948 al 1967 Gaza era dell'Egitto e la Cisgiordania della Giordania e a nessuno venne l'idea di uno stato palestinese). Partendo dalla dichiarazione unilaterale e non dalla trattativa con Israele, il rischio è di garantire a Hamas, semi sconfitto sul terreno a Gaza ma vincitore nell'opinione pubblica tendenza Judenrein, un inaspettato successo politico dopo il pogrom del 7 ottobre. Dal 1947 a oggi, i palestinesi non hanno perso uno stato perché Israele gliel ha portato via, ma perché lo hanno sempre rifiutato. E Israele ogni volta che si è ritirato da un territorio è stato ricambiato col terrorismo, altro che *land for peace*. Seconda Intifada dopo Oslo, guerra di Hezbollah in Libano, Hamas a Gaza. E da quando è al

potere, Hamas ha scatenato cinque guerre: 2008-09, 2012, 2014, 2021 e 2023. In queste dichiarazioni c'è un peccato originale, ovvero iniziare dalla fine: il riconoscimento di uno stato con Hamas al potere a Gaza e in potenza in Cisgiordania, che per Israele sarebbe un suicidio. E si finisce anche per dare forza a ministri come Ben Gvir che in risposta annunciano l'ammissione. Lo stato palestinese non sarà portato dalla Flotilla di Greta e dalle colombe dell'Onu, ma dalla sconfitta sul terreno del terrorismo e del rifiuto di riconoscere il diritto di Israele a esistere e a non essere sbranato. E mentre in Europa si scrive "vietato l'ingresso agli ebrei" sui negozi e nei Territori palestinesi c'è scritto "vietato l'ingresso agli israeliani", le cancellerie che dichiarano la Palestina libera affiggono almeno un cartello ai nostri confini che proclami che le democrazie sono interdette agli antisemiti.

LA PROCURA DECADUTA

L'inchiesta sull'urbanistica, bocciata dal Riesame, potrebbe essere la seconda grande débâcle della procura di Milano dopo il caso Eni-Nigeria. Sciatteria nelle indagini, liti tra colleghi, pm alla sbarra: che cosa è successo a quella che era considerata la cattedrale della magistratura inquirente italiana?

di Luciano Capone

La semplificazione argomentativa è svilente". Il commento dei giudici del tribunale del Riesame nelle due ordinanze che hanno annullato gli arresti dell'imprenditore Andrea Bezzi e dell'architetto Alessandro Scandurra, accusati di corruzione, rischia di essere l'epitaffio dell'inchiesta sull'urbanistica della procura di Milano. C'è, in quella frase secca, non il semplice annullamento di una misura cautelare per l'assenza di gravi indizi di colpevolezza, ma la bocciatura di un metodo d'indagine superficiale e debole dal punto di vista logico prima che giuridico. La procura riteneva di aver sgozzato una cupola da anni dedicata al "sacco di Milano" e invece questo teorema non si regge in piedi: è un'offesa all'intelligenza,

dicono in sostanza i giudici. Tante ipotesi e congetture senza alcuna prova a sostegno quando, in realtà, gli unici riscontri che emergono sono di segno contrario.

La tesi dei pm è che alcuni architetti, componenti di un organo tecnico-consulente del comune come la commissione del Paesaggio, fossero corrotti dai costruttori attraverso falsi incarichi professionali per far approvare i loro progetti: sul fatto che queste parcelle fossero il prezzo del *pactum sceleris*, la procura non ha alcun dubbio. "Noi andremo avanti in questa indagine, non perché siamo ossessionati da una sorta di furore nei confronti del fenomeno urbanistico ma perché la legge ce lo impone - aveva detto la pm Tiziana Siciliano, al termine di un'udienza - Sono una grande appassionata di verità", ha aggiunto. Da quello che si legge nell'ordinanza del Riesame non



sembrerebbe. A meno che non si intenda come verità quella cosa che uno presume di avere già in tasca, senza bisogno di andare a cercarla o corroborarla: se c'è un incarico professionale da parte di un imprenditore, e quindi un giro di soldi, la corruzione è autoevidente.

Vannacci straniero a casa sua. A Pontida la Lega fa muro

Pontida, dal nostro inviato. Ora è straniero a casa sua, Vannacci è straniero a casa sua. La Lega fa muro. Non passa. E' generale ma non è il "ca-

DI CARMELO CARUSO

po". Giancarlo Giorgetti è l'anticorpo, Luca Zaia è il vaccino, Silvia Sardone lo surclassa con "remigrazione, remigrazione", mentre Salvini sogna il Cremlino: "Non manderemo mai i nostri figli in Ucraina. Non siamo in guerra contro nessuno". Venezia si è spostata a Pontida. I cori sono per il Doge, Zaia, l'anti Vannacci, che difende il Veneto

perché "non è lesa maestà chiederlo, se il candidato non sarà un leghista sarà un problema" e che ricorda al generale: "Le regole si rispettano. Vannacci si deve leghizzare se vuole stare in Lega". Pontida è durata un giorno, il sabato della birreria, delle bestemmie contro Allah, dei cori contro il mondo. Pontida non cade. Giorgetti la difende come Lepanto. La vicesegretaria Sardone si prende i titoli quando urla: "Io non voglio che il popolo di Pontida venga sostituito da quello mao mao". Vannacci deve recuperare in corsa e sbraca:

"Insegniamo il giuramento della X Mas a scuola". Si tengono Salvini, che fa il mezzo Vannacci, il Calimero, lui che ha quattro giornali d'area, la Rai in condivisione con Meloni, ma che lamenta: "Altri partiti avranno più soldi e poteri finanziari alle spalle, amici potenti e tv serventi, ma non hanno voi. Voi siete la forza della Lega". Vannacci è adesso l'Étranger, lo straniero. E' un fenomeno comunicativo, ma non converte l'umanità padana, lo ascoltano ma non lo osannano neppure quando si esalta con "lo straniero ruba e stupra". *(segue a pagina quattro)*

E' questa la "semplificazione argomentativa svilente" a cui si riferisce il tribunale. Se c'è un passaggio di denaro allora è corruzione: anziché partire dall'accertamento del patto corruttivo per poi arrivare agli atti contrari ai doveri d'ufficio, i pm procedono al contrario descrivendo gli atti contrari come conseguenza di un patto corruttivo dato per scontato. Non viene considerato che l'architetto in questione, Scandurra, è un professionista di livello internazionale, che ha svolto incarichi per i quali ha ricevuto il giusto compenso. Questa ipotesi non viene neppure presa in considerazione. Eppure non c'è traccia di fatture false o sovrappuntazioni, anzi, secondo i giudici in alcuni casi di progetti rilevanti i compensi sono addirittura inferiori alle tariffe professionali dell'Ordine degli architetti (in due casi il compenso risulta inferiore del 42 e del 48 per cento rispetto alle tabelle). Per giunta, nei cinque presunti episodi corruttivi, non emerge alcuna prova che l'accusato fosse asservito agli interessi dell'imprenditore: non ha partecipato ad alcune sedute della commissione, non ha fatto pressioni sugli altri componenti, in alcuni casi nelle ricostruzioni dei pm le date sono sbagliate e incoerenti con l'ipotesi di accusa. Non solo non c'è una prova che dimostri il patto corruttivo, ma gran parte di quelle che emergono lo smentiscono: è un'accusa che si regge su congetture impermeabili alle evidenze contrarie.

Questa costruzione si è sbriciolata immediatamente, soprattutto se si considerano i tempi della giustizia italiana. Il 16 luglio il sindaco di Milano Beppe Sala scopre dai giornali di essere indagato per false dichiarazioni e induzione indebita, insieme a una settantina di indagati per sei dei quali la procura chiede gli arresti. Sembra scoppiata una nuova Tangentopoli: la politica urbanistica della città è guidata da una cricca di imprenditori, amministratori e architetti legati da un patto corruttivo. *(segue a pagina due)*

Luciano Capone, cresciuto in Irpinia, vive da tempo a Roma. Al Foglio si occupa principalmente di economia, ma anche di politica, inchieste, varie ed eventuali. Insieme a Carlo Stagnaro ha scritto "Superbonus. Come fallisce una nazione" (Rubbettino 2024).





LONDRA RICONOSCE LA PALESTINA E I «PRO PAL» PARALIZZANO L'ITALIA

Borgia, Clausi e Micalessin alle pagine 8 e 9

DE GIROLAMO «PIACCIO PERCHÉ NON SONO UNA GATTA MORTA»

Monica Mosca a pagina 17



PELEGRINI, GOL E LACRIME NEL DERBY L'INTER RIPARTE, ATALANTA A VALANGA



la stanza di Vitti e fatti alle pagine 20-21 Quella bandiera che ci indigna



il Giornale



del lunedì



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it ISSN 1120-4271

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 37 - 1.50 euro**

Editoriale

IL TRADIMENTO DELL'UNIVERSITÀ

di Gaetano Quagliariello

Non è stato evidenziato quanto si sarebbe dovuto che Charlie Kirk è stato ucciso all'interno di un'università. In un luogo ostile alle sue idee, dove però gli si era dato spazio, contando poi di poterlo contrastare e smentire. Una settimana più tardi, l'Associazione dei professori universitari americani ha pubblicato un lungo documento in difesa della libertà di parola nei campus, senza tuttavia menzionare esplicitamente l'assassinio del giovane attivista. Difficile - e anche sbagliato - non mettere in correlazione questi fatti con quanto sta accadendo nei nostri atenei. Per farlo, non è necessario attendere fino a quando si compia l'irreparabile. Alcuni episodi sono già inquietanti. E riportano alla memoria gli anni Settanta, quando per tanti nostri giovani l'università divenne il viatico verso il terrorismo. Nei giorni scorsi, a Pisa, una ventina di studenti «pro Pal» hanno fatto irruzione in un'aula, interrompendo le lezioni. Un docente di diritto, accusato di «sionismo», ha rimediato non un argomento ma un pugno. Da studiosi di chiara fama abbiamo udito distinguere l'omicidio di Kirk da quello di Martin Luther King con dotte dissertazioni sulla differenza tra «comprensione» e «giustificazione». Con buona pace dell'eguale dignità di ogni vita umana. Né è mancato chi, in ambito accademico, ha rilanciato la falsa notizia del killer di Kirk come «finanziatore della campagna elettorale di Trump»: una fake news che tradisce la funzione critica e razionale che gli atenei non dovrebbero mai smarrire. L'università è il luogo dove le idee, anche le più impopolari, debbono poter essere espresse senza timore di censura. La sua autonomia ha radici che affondano nel Medio Evo. E si fonda sul fatto che in quello spazio, attraverso il confronto, si ricerchi la verità. Ma se (...)

segue a pagina 19

VISTA COME MINACCIA Da Greta a Vannacci chi non vuole capire la «società aperta»

di Vittorio Macioco a pagina 19

I FUNERALI «MAGA» IN ARIZONA

NEL NOME DI CHARLIE

Cori, canti e duecentomila persone all'addio a Kirk. La moglie: «È morto sorridendo, non aveva paura». Trump: «Un grande uomo»

Cuomo, De Remigis, Giubilei e Robecco da pagina 4 a pagina 6



COMMOZIONE La folla Maga ha dato l'estremo saluto a Charlie Kirk nello State Farm Stadium di Phoenix, Arizona

NUOVA POLEMICA

Il Pd si indigna per la Meloni a «Domenica in»

di Adalberto Signore

Polemica per il collegamento di Giorgia Meloni con «Domenica in». La premier parla in diretta 80 secondi per promuovere il «Pranzo della domenica» come patrimonio dell'Unesco. Il Pd e M5s si indignano: «Teleregime». La replica: «Polemica sul nulla».

a pagina 10

CASO IN ANTIMAFIA

«Ecco cosa farò» Così Scarpinato aiutava l'amico

di Luca Fazzo

Stasera Massimo Giletti a «Lo stato delle cose» su Raitre manderà in onda i colloqui del senatore M5s Scarpinato con il pm Natoli, amico e indagato. «Sepellirò Colosimo di atti», promette il grillino, che intendeva così aiutarlo in commissione Antimafia.

a pagina 11

DAL PALCO DI PONTIDA

Guerra, tasse, banche: il piano di Salvini

Il leader leghista: «Mai i nostri figli a morire in Ucraina. Flat tax per tutti»



Stefano Zurlo nostro inviato a Pontida (BG)

Salito sul palco di Pontida per chiudere la festa della Lega, Matteo Salvini ha invitato i presenti a un minuto di silenzio per Charlie Kirk, l'attivista conservatore ucciso ne-

gli Stati Uniti. Salvini ha parlato di politica internazionale, riforma della giustizia, richiesta di un contributo dalle banche, flat tax e lancio di una manifestazione il prossimo febbraio.

alle pagine 2-3

ATTO DI NASCITA DEL NONNO E c'è un regalo per Bardella

di Hoara Borselli a pagina 2

UN AMARO FA FARE PACE A TOTTI E SPALLETTI NEMICI DI SPORT, AMICI DI SPOT

di Tony Damascelli

Francesco Totti e Luciano Spalletti hanno fatto la pace. È la notizia del giorno, il popolo non aspettava altro, il litigio condominiale fra i due aveva scosso coscienze romaniste e italiane, anche lady Ilary aveva partecipato al contenzioso offrendo perfidamente all'allenatore il disco dal titolo «Piccolo uomo» e, per ribadire il concetto, dopo l'esonero del ct dalla Nazionale, aveva danzato sulle note della canzone di Mia Martini. Roba da archivio di pettegolezzi. Ora i due, non la Blasi, filano che è un piacere. Sono bastati i denari di un liquore

digestivo, ideale per superare l'acidità: è stata confezionata la réclame, allestito un set cinematografico, si è provveduto ad una serie di fotografie alla bisogna. In una di queste l'allenatore ha l'espressione satanica, gli occhi sbarrati, ma c'è l'ipotesi dell'abbraccio, un ghigno spacciato per sorriso, una coppia felice di mostrarsi senza dimostrare un bel nulla ma per compiacere tifosi e guardoni e, soprattutto, incassare il dovuto. Sono cose di sport e di spot, la pubblicità è l'anima del commercio, a volte il commercio dell'anima. L'unica cosa certa è l'amaro dal sapore vero. Almeno quello.

SCARICA INTAXI APP!

L'APP NUMERO 1 IN ITALIA PER MUOVERSI IN TAXI

www.intaxi.it

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESSIONI PER FORNIRE I SERVIZI DI TRASMISSIONE IN 4K/8K

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (- CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, Innovazione e lavoro

LUNEDÌ 22 settembre 2025
1,60 Euro

Nazionale +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



SERIE A 2-1 col Sassuolo grazie a Dimarco e Carlos Augusto

Un'Inter da tre punti Chivu soffre ma vince

Maggi nel Qs



Palestina, il sì di Londra Ira di Israele: no allo Stato

Alla vigilia dell'assemblea Onu il riconoscimento di Regno Unito, Portogallo, Canada e Australia. L'ultradestra: «Occupiamo la Cisgiordania». Oggi in tutta Italia scioperi e cortei per Gaza Servizi alle p. 4 e 5

La guerra Russia-Ucraina

Trump: sosterrò la Polonia e i Paesi baltici

G. Rossi a pagina 2

L'intervista

Minniti: «Una difesa per l'Europa Resta poco tempo»

Raffaele Marmo a pagina 3

Da Pontida a Fenix

Salvini: in Ucraina non combatteremo Polemica su Meloni a Domenica In

G. Moroni, Coppari, Mirante
e Gabriele Canè da p. 6 a p. 8



Milena Marangon (a sinistra) e Giorgia Cagliani

Travolte e uccise a 21 anni In nove mesi 300 pedoni falciati

Due ragazze di 21 anni, Milena Marangon e Giorgia Cagliani, sono state travolte e uccise mentre stavano andando a una festa paesana a Brivio, nella Brianza lecchese al confine con la provincia di Bergamo. A investirele un

furgone guidato da un 34enne di origine polacche che è risultato positivo al narcotest e arrestato. Sono quasi 300 i pedoni uccisi in Italia dall'inizio dell'anno. Solo a settembre 41 vittime.

De Salvo a pagina 10

DALLE CITTÀ

MILANO La corsa per Palazzo Lombardia



Del Bono, i dem e la sfida 2028 «Coalizione ampia e più territorio»

Anastasio nelle Cronache

ESINE Il 23enne e la bravata con tre amici

Sul tetto dell'auto per un video Cade nella corsa: gravissimo

Raspa a pagina 11

BOFFALORA TICINO Choc alla festa

Sangue alla sagra del paese «Accoltellata dal compagno»

Sormani a pagina 19

MILANO Alberto Ravagnani e le critiche social

Don influencer: spot nel mirino «Il nostro ruolo è cambiato»



Vazzana a pagina 17



La cerimonia in Arizona
Presenti anche Musk e Bannon

L'ultimo saluto a Charlie Kirk La vedova: è morto felice Trump infiamma il popolo Maga

Pioli a pagina 9



Tennis: la Bjk cup resta azzurra

Paolini-Cocciaretto fanno la storia

Grilli nel Qs

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 281 ITALIA
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2, COM. 26, 11, 20, 21

Fondato nel 1892



Lunedì 22 Settembre 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ABONNA E PROVA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO L23

L'incontro con i giovani organizzato dal nostro giornale
#IO SONO GIANCARLO
40 ANNI SENZA SIANI

Maria Pirro a pag. 10



Domani in regalo con Il Mattino il libro-verità "Le parole di Giancarlo"



Il Napoli ospita il Pisa ultimo in classifica, Conte vede il primo posto solitario e punta sui titolarissimi: c'è Hojlund con De Bruyne

PROVE DI FUGA



L'Inviato a Castel Volturno Pino Taormina e Gennaro Arpaia, Angelo Rossi e Federico Ventre nello Sport

Il punto
I NEMICI NON FANNO RUMORE

di Francesco De Luca

Il rumore dei nemici non ha mai impressionato Conte, che è partito dalla periferia ed è arrivato ai quartieri alti del calcio mondiale. Quindi non lo toccano le parole di Tudor su presunti svantaggi del calendario subiti dalla Juventus.

Continua nello Sport

L'editoriale
LA DEBOLEZZA DELL'ONU E GLI EQUILIBRI DA RITROVARE

di Paolo Pombeni

La riunione dell'ONU nella settimana che si apre è particolarmente importante. Quasi per assurdo si dovrebbe celebrare l'80° anniversario della sua costituzione in un momento di grande, forse massima debolezza. La funzione dell'organizzazione internazionale che dopo il 1945 doveva nella prospettiva dei fondatori aprire una stagione di nuove relazioni internazionali basate sull'equilibrio e sulla messa al bando degli espansionismi imperiali indifferenti al diritto internazionale è ridotta a ben poca cosa, e certo appare incapace di assolvere a quel compito. È più che evidente nel caso della aggressione russa all'Ucraina, dove la violazione all'integrità di uno stato è più che incontestabile, ma lo è altrettanto nel caso della reazione di Israele all'attacco che ha subito da una coalizione di fondamentalismi islamisti.

Continua a pag. 39

In 200mila ai funerali di Kirk

►L'addio nello stadio di Glendale all'esponente Maga assassinato. Trump: ora stretta su chi ci attacca Meloni alla festa di FdI evoca le Br: «Non temo le minacce». Salvini: difenderemo l'Occidente in piazza

Anna Guaita, Donatella Mulvoni e Angelo Paura alle pagg. 4 e 5



MATTARELLA HA SCELTO NAPOLI OGGI IN TRE SCUOLE SIMBOLO

Luigi Roano in Cronaca

L'analisi / 1

IL MESSAGGIO AI PIÙ GIOVANI: BASTA VIOLENZA

di Mario Ajello

Non deve stupire che, tra Roma e Pontida, tra la kermesse di giovani FdI e quella dei leghisti (...)

L'analisi / 2

LE TANTE TRAPPOLE DELLA GUERRA INFORMATICA

di Mauro Calise

Non sappiamo chi ha mandato in tilt quattro aerei portati in giro per l'Europa.

Continua a pag. 39

Ragazzi tornate a Napoli / L'Università
Ricerca e network globale l'Unesco sceglie la Campania come fucina di nuovi talenti

Mariagiovanna Capone a pag. 2

Aree interne / La Val d'Agri

Calvello, brevetti e petrolio la via contro lo spopolamento

Gianni Molinari a pag. 3

Le linee guida della revisione

PNRR: SALVA LA QUOTA PER IL SUD RISORSE PER ENERGIA E IMPRESE

Antonio Troise a pag. 3

Verso le Regionali

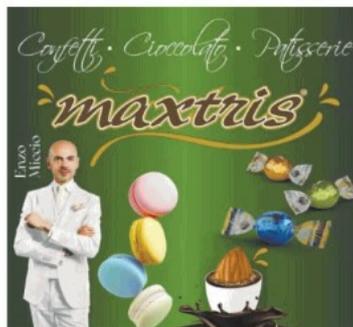
Zaia: candidato Lega in Veneto Riparte il risiko nel centrodestra

Campania: liste centrosinistra i centristi vogliono più spazio

Nel giorno in cui da Pontida il governatore del Veneto Zaia riparte il risiko delle candidature nella coalizione di governo, nel centrosinistra Vincenzo De Luca torna a picconare il Pd proprio mentre a Montella il figlio Piero e Sarracino provavano a dare l'immagine di un partito unito insieme con il candidato presi-

dente Fico. «Imbecilli e cafoni» le parole che il governatore della Campania ha riservato al suo partito intervenendo alla festa dell'Unità della provincia di Siracusa. Un'uscita che non sorprende ma colpisce per la contemporaneità con l'evento di Avellino.

Andrea Bulleri e Dario De Martino alle pagg. 8 e 9



ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

Il Messaggero

ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40* ARNO 147 - N° 261
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.4820/04 art.1 c.1 DD.MM.

NAZIONALE



Lunedì 22 Settembre 2025 • S. Maurizio

IL MERIDIO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Victoria & Albert Museum
Maria Antonietta diventa icona pop
La mostra-evento
Arnaldi a pag. 20



Il tennis azzurro
Le super ragazze fanno il bis:
la BJK Cup è loro
Martucci nello Sport



"Lo Stato delle cose"
Il ritorno di Giletti
da stasera su Raitre
Ed è subito scoop
Di Corrado a pag. 15



L'ascesa di Salis
LA POLITICA
E LA RICETTA
PER ESSERE
LEADER

Alessandro Campi

Come nasce, e per quali ragioni si afferma, un nuovo leader o capo politico? Il tema è antico e sempre stimolante, non fosse altro perché ancora nessuno, tra studiosi e osservatori, ha capito se esista una formula o ricetta segreta grazie alla quale trasformare un politico di seconda fila, o magari una persona sconosciuta sino al giorno prima, in un trascinatore se non di folle plaudenti almeno di elettori votanti e comunque in un uomo (o donna) di potere.

Come ha fatto un mite professore di diritto civile ignoto al più a divenire prima Presidente del Consiglio (due volte) e poi guida senza rivali di un importante partito politico? Come ha fatto un generale dei paracadutisti dalle idee alquanto sommarie a divenire una stella del firmamento radical-conservatore, sino ad oscurare chi ne aveva strumentalmente favorito l'ingresso nell'agone politico? Come ha fatto un altro professore, di economia in questo caso, un tecnocrate serio e un po' grigio, a vestire d'improvviso i panni di capo del governo e di salvatore della patria?

Ma l'Italia recente è piena di casi simili. Il ricchissimo imprenditore lombardo che, dopo aver fondato un partito da zero, è divenuto il protagonista assoluto della politica nazionale per tre decenni. Il magistrato celebrato dai media alla stregua di un giustiziere senza macchia che si è creato anche lui un fortunato movimento politico.

Continua a pag. 23

In 200mila per l'addio a Kirk

► Funerali nello stadio di Glendale per l'esponente Maga assassinato. Trump: ora stretta su chi ci attacca
► Meloni alla festa di Fdi evoca le Br: non temo le minacce. E Salvini: difenderemo l'Occidente in piazza

Angelo Paura

da Glendale, Phoenix (Usa)
Il caos delle urla di 200mila persone, le preghiere sommerse dagli slogan da concerto, il tifo tipico di una partita di Super Bowl e la suntuosità del suono di una cornamusa. È un po' show e un po' funerale di Stato l'ultimo addio a Charlie Kirk. Sul palco c'è un suo grande ritratto con le mani conserte, mentre prega.

Continua a pag. 2

Bulleri, Gaia e Mulvoni alle pag. 2, 5 e 6

Bandiera anti-odio

IL MESSAGGIO
AI PIÙ GIOVANI:
BASTA VIOLENZA

Mario Ajello

Non deve stupire che, tra Roma e Pontida, tra la kermesse dei giovani di Fdi (...) Continua a pag. 23

Intervista al ministro dell'Interno: «Non sottovalutare certi gruppi»



Piantodosi: «C'è un clima di tensione
l'antagonismo potrebbe degenerare»

Illeana Sciarra

«C'è un clima di tensione l'antagonismo può fare un "salto di qualità"». Così il ministro dell'Interno Matteo Piantodosi in una intervista a *Il Messaggero*. «Ab-

biamo gli antidoti per fermare un ritorno agli anni di piombo ma certi gruppi non vanno sottovalutati. Il caso Almasri? Giusto "scudare" Bartolozzi: ha lavorato in pieno concerto con tutti noi nella gestione di quella vicenda». A pag. 7

Gasperini vince il derby 1-0. Crisi Lazio, Sarri recrimina tra infortuni e un palo



Pellegrini fa volare la Roma

Lorenzo Pellegrini dopo il gol alla Lazio (foto AFP) Abbate, Aloisi, Angeloni, Carina, Dalla Palma, Marcangeli e Sorrentino nello Sport

Oggi la seduta Onu

Il giorno della Palestina
Londra: Stato indipendente



Lorenzo Vita

«Per rivivere la speranza di pace tra palestinesi e israeliani e di una soluzione a due Stati, il Regno Unito riconosce formalmente lo Stato di Palestina». Così Keir Starmer ha annunciato ieri uno dei passi più importanti della diplomazia di Londra. A lui si sono uniti Australia, Canada e Portogallo. L'Ira di Netanyahu: «Ricompenso al terrorismo».

A pag. 13

Tragedia a Lecco



Le amiche del cuore
travolte e uccise
Arrestato l'autista

Claudia Guasco

Giorgia e Milena, 21 anni e amiche inseparabili, travolte e uccise da un camioncino. Il conducente era drogato. A pag. 14

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.

LAILA
80mg capsule molli
olio essenziale di lavanda
UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2025.

Il Segno di LUCA

BILANCIA, IL VENTO TORNA A GIRARE

Ben due eventi di prima importanza ti riguardano direttamente. Stamattina Martedì, che per un mese abbondante ha portato energia ma anche tensione, esce dal tuo segno. E in serata con l'equinozio d'autunno fa il suo ingresso il Sole, mettendoti a disposizione l'energia positiva della sua luce. La settimana inizia alla grande e con ottimi auspici, in special modo per quanto riguarda l'aspetto economico. Ora è il tuo momento di brillare!

MANTRA DEL GIORNO
Per non sbagliare sbaglio di più.

L'oroscopo a pag. 23

* Tardien con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecco, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Passeggiare ed escursioni nel Lazio" € 0,90 (Lazio)



il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 22 settembre 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



FORLÌ I fisioterapisti di vip e campioni

Borra, attività ai figli «Andiamo avanti nel nome di Fabrizio»

Benzoni a pagina 17



IN GIAPPONE Dal food al welfare

Expo di Osaka, Emilia-Romagna in vetrina

A pagina 19



Palestina, il sì di Londra Ira di Israele: no allo Stato

Alla vigilia dell'assemblea Onu il riconoscimento di Regno Unito, Portogallo, Canada e Australia L'ultradestra: «Occupiamo la Cisgiordania». Oggi in tutta Italia scioperi e cortei per Gaza Servizi alle p. 4 e 5

La guerra Russia-Ucraina

Trump: difenderò la Polonia e i Paesi baltici

G. Rossi a pagina 2

L'intervista

Minniti: «Una difesa per l'Europa Resta poco tempo»

Raffaale Marmo a pagina 3

Da Pontida a Fenix

Salvini: in Ucraina non combatteremo Polemica su Meloni a Domenica In

G. Moroni, Coppari, Mirante e Gabriele Canè da p. 6 a p. 8



Milena Marangon (a sinistra) e Giorgia Cagliani

Travolte e uccise a 21 anni In nove mesi 300 pedoni falciati

Due ragazze di 21 anni, Milena Marangon e Giorgia Cagliani, sono state travolte e uccise mentre stavano andando a una festa paesana a Brivio, nella Brianza lecchese al confine con la provincia di Bergamo. A investirele un

furgone guidato da un 34enne di origine polacche che è risultato positivo al narcotest e arrestato. Sono quasi 300 i pedoni uccisi in Italia dall'inizio dell'anno. Solo a settembre 41 vittime.

De Salvo a pagina 10

DALLE CITTÀ

BOLOGNA L'incidente nella Bassa



Frontale fra auto Quattro feriti, paura per due bambini

Guerra in Cronaca

VERGATO Raggiati con un sms

Truffati da finto carabiniere Anziani perdono 300mila euro

In Cronaca

BOLOGNA La voce dei residenti

Dall'Ara, traffico in tilt «Così dopo ogni partita»

Masetti in Cronaca

IMOLA Il ritrovato

Alberghetti Rimpatriata sessant'anni dopo il diploma



Grandi in Cronaca



La cerimonia in Arizona Presenti anche Musk e Bannon

L'ultimo saluto a Charlie Kirk La vedova: è morto felice Trump infiamma il popolo Maga

Pioli a pagina 9



Tennis: la Bjk cup resta azzurra

Paolini-Cocciaretto fanno la storia

Grilli nel Qs

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni **CHIAMACI!**

SYStob SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO

RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopraluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBROKER.IT

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE 2025
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBROKER.IT

DENTRO LA CITTÀ

DROGA E SPACCIO,
LE DOMANDE
CHE IGNORIAMO

GIOVANNI MARI

Hanno sporcato il cortile, chissà quanto tempo ci vorrà per pulire. La droga è pesantemente tornata, quella sporca, che deforma, che affossa l'animo nel buio della solitudine e della disperazione...

Alzare il dito contro il degrado, il decoro e la scarsa sicurezza non solo non serve: alimenta il cortocircuito vizioso che getta sempre più nel baratro il ghetto sociale.

La risposta, quella giusta, sta invece nelle domande che non ci facciamo mai abbastanza. Perché ci sono così tanti spacciatori? Perché c'è tanta richiesta. E perché c'è tanto mercato?

I ROSSOBLUCERCHIATI DOPO I KO DEL SABATO
Genoa, ex arbitri contro il Var
Samp, silenzio nell'ora più nera
VALERIO ARRICHELLO E DAMIANO BASSO / PAGINE 31-34



SUCCESSO BIS NELLA BILLIE JEAN KING CUP
Tennis, Paolini e compagne
restano sul tetto del mondo
STEFANO SEMERARO / PAGINA 35



LA PRIMA VOLTA DI DUE PAESI MEMBRI DEL G7. CON LORO ANCHE L'AUSTRALIA. LA FRANCIA SARÀ LA PROSSIMA

Canada e Regno Unito
riconoscono la Palestina
L'ira di Netanyahu

«Non ci sarà mai uno Stato». La destra: «Annettiamo la Cisgiordania»

Per la prima volta membri del G7, Regno Unito e Canada, hanno formalizzato il riconoscimento dello Stato palestinese, insieme con l'Australia...

A PHOENIX IN ARIZONA PRESENTI TRUMP, VANCE E MUSK



Serena di Ronza / PAGINA 2

Duecentomila Maga tra preghiere e pianti per i funerali di Kirk

Il mondo Maga dice addio a Charlie Kirk. Tra i 200 mila a Phoenix anche Trump, Vance e Musk.

VIAGGIO NELLO STABILIMENTO FINCANTIERI DI MARINETTE NEL WISCONSIN, SUL LAGO MICHIGAN



Ecco dove le navi militari Usa sono made in Italy

Lo stabilimento Marinette Marine di Fincantieri negli Usa L'INVIATO SIMONE GALLOTTI / PAGINE 1 E 111 DEL MAGAZINE AL CENTRO DEL GIORNALE

SULLO YACHT

I coniugi Obama insieme a Portofino ospiti di Spielberg

Edoardo Meoli / PAGINA 9

L'ex presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha raggiunto la moglie Michelle a Portofino. Sono stati accolti in Piazzetta da un'illuminazione a stelle e strisce.

PARLA L'ATTORE

Gifuni: «L'incubo di Enzo Tortora può ripetersi»

Fulvia Caprara / PAGINA 29

Enzo Tortora è solo l'ultimo dei personaggi della sotria italiana che Fabrizio Gifuni ha portato sullo schermo.

L'UOMO SUL PODIO

Morselli, i baffi e quel consiglio di Gino Paoli

Giulia Cazzaniga / PAGINA 30

Demo Morselli racconta la sua vita, il rapporto con Maurizio Costanzo e rivela un retroscena: quando Gino Paoli gli consigliò di tenersi i baffi.



80th anniversary logo for Coop, celebrating 80 years of supporting territory growth.

LUNEDÌ TRAVERSO

Ogni volta che vado in vacanza mi porto da leggere due libri cartacei, in genere un romanzo e un saggio, oltre alle cuffiette per tuffarmi nel mare pescoso di Audible.

BEATI COMICI | CLAUDIO PAGLIERI

tore di Bar Sport mi aveva fatto capire che anche uno scrittore comico può essere un grandissimo scrittore. Me lo sono proprio goduto, Comici spaventati guerrieri...

80th anniversary logo for Coop, celebrating 80 years of supporting territory growth.





I NODI DELLA SANITÀ PUBBLICA
I 20 anni disastrosi dell'Ares 118
È l'eliporto fantasma all'Umberto I
 Sbraga alle pagine 14 e 15



VIA ALL'AUTUNNO DELLA MUSICA
Lady Gaga e Damiano aprono
la stagione dei grandi concerti
 Antini a pagina 18

VENDI CASA?
 telefona
06.684028
 immobiliare
 immobiliare non vende sogni ma realizza

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
 telefona
06.684028
 immobiliare
 immobiliare non vende sogni ma realizza

Santa Emerita, martire Lunedì 22 settembre 2025 DIRETTO DA TOMMASO CERNO Anno LXXXI - Numero 262 - € 1,20* ISSN 0391-6990 www.iltempo.it



Che c'entra Petrarca con Kirk

DI TOMMASO CERNO

Non vorrei sembrarvi pedante ma quel che sta succedendo intorno a Charlie Kirk mi ha sbloccato un ricordo, come dicono gli smanettoni di oggi, del mio vecchio liceo. Quando il professor Tullio Migotto ci spiegò fumando la pipa in classe «in vita e in morte di Madonna Laura» di Francesco Petrarca. Disse che l'amata del poeta «era più viva dopo morta». E in quelle semplici parole consegnò il senso stesso del pensiero. Avete notato anche voi che Kirk è stato ucciso da un ragazzo folle nel nome di un'ideologia ancora più folle. Ma mentre la sinistra si affannava a elencare insulti dimostrando di non aver mai ascoltato nemmeno per un minuto Charlie parlare, l'effetto è stato moltiplicare il pensiero e soprattutto farlo scoprire all'improvviso a decine di milioni di persone. Capitate a me preferirei restare vivo, ma visto che indietro non si può tornare, se ne facciano una ragione gli ipocriti odiatori: la sua morte l'ha reso più vivo. E oggi sappiamo che se mai da Kirk poteva nascere qualcosa di politico, questo qualcosa arriverà più presto e più forte di prima.

IL CONTE MAX
Parlamentari a lezione da James Bond
 a pagina 7

In Arizona i funerali del nuovo martire della libertà
Omaggio di Trump: «Celebriamo un grande uomo»

Oltre 200 mila per l'ultimo saluto a Charlie
E si rivede Musk: «Onorato di essere qui»

L'OMAGGIO ALL'ATTIVISTA ASSASSINATO
 Meloni: «Odio ignobile anche dopo morto»
 Un minuto di applausi nella Pontida di Salvini
 Campigli e Romagnoli alla pagina 2 e 3

GLI 80 ANNI «FATICOSI» DELL'ORGANIZZAZIONE
 La premier e Tajani volano a New York
 Perché l'Italia può contare ancora nell'Onu
 De Leo e Salvatori alla pagina 6 e 7

Il Tempo di Oshø
Lo sciopero e il pretesto «ProPal» per mettere in ginocchio il Paese

"Guarda che se non la smettete ce mettono le sanzioni"
"Ma gli cazzi delle sanzioni... Er problema vero è lo sciopero generale del 22"

DI ROBERTO ARDITI
Una brutta sceneggiata
Almeno evitiamo i danni
 a pagina 4

LUNEDÌ NERO
IL BLOCCAITALIA
Caos, disagi e ordine pubblico
Ed è allarme antagonisti e Antifa

Oggi sciopero generale per mettere in ginocchio il Paese con la scusa ProPal. Sono circa 80 le piazze in tutta Italia. Massima allerta a Roma.

Musacchio alla pagina 4 e 5

LAZIO-ROMA FINISCE 0-1
Gasperini vince il suo primo derby
Decide Pellegrini

Biafara, Carmellini, Pes, Pieretti, Rocca Salomone e Turchetti da pagina 22 a 25

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 30

VENIER PADRONA DI CASA
«Domenica in» è ripartita con l'omaggio a Pippo Baudo
 Zonetti a pagina 18

RESIDENZA ALZHEIMER

non ti scordar di me

Contrada Capannelle 22 - 05013 Castel Giorgio (Terni)
 Tel. 0763/627167 - Fax 0763/627747
 www.residenzanontiscordardime.it
 info@residenzanontiscordardime.it

MONDIALI DI VOLLEY
L'Italia batte l'Argentina e vola ai quarti di finale
 Lo Russo a pagina 27

TENNIS
Paolini & Co. conquistano la BJK Cup
La «Davis» femminile
 Schito a pagina 26





TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

**TAX
LEGAL
CORPORATE**

www.italioggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

ADVEST

**TAX
LEGAL
CORPORATE**

Italia Oggi Sette

Riciclaggio e antiriciclaggio

Le nuove rotte del denaro sporco e le nuove metodologie di contrasto

Nell'insero da pag. 35

Guardie e ladri hi-tech

Il riciclaggio del denaro sporco ha già cominciato ad adottare metodologie digitali sofisticate. La stessa cosa stanno facendo le autorità antiriciclaggio

Ancora ai metodi classici (società fittizie e paradisi fiscali, versamenti in contanti sotto soglia, contrabbando di beni di valore, ecc.), la criminalità organizzata sta sfruttando le innovazioni tecnologiche per perfezionare i propri schemi di riciclaggio. Ma anche le azioni di contrasto stanno utilizzando in modo sempre più convinto ed esteso le potenzialità delle tecnologie digitali. Lo stato dell'arte in materia di riciclaggio e antiriciclaggio.

Lavori edili con mix di incentivi Guida alla scelta più conveniente

Angeli a pag. 7

ABBASSO LE TASSE

La frontiera oggi è quella dell'IA

Di **MARINO LONGONI**

Tra i trend emergenti in materia di lotta al riciclaggio spiccano l'uso crescente di IA generativa e modelli di sintesi avanzati che possono trasformare l'analisi dei dati e la redazione delle segnalazioni sospette (SOS), con potenziali benefici per produttività e approfondimento. Tuttavia, la stessa tecnologia rischia di essere usata dai criminali per creare documenti falsi iperrealistici, identità digitali di copertura complete con profilazione sociale generata da IA, o deepfake che eludono meccanismi di verifica biometrici. Si ipotizzano persino "criminal AI-as-a-service", modelli di IA addestrati per favorire lo strutturare versamenti in modo da eludere controlli. Tradizionali metodi di riciclaggio, basati su società fittizie, contanti sotto soglia o paradisi fiscali, sono ora affiancati da sofisticate tecniche digitali che diavolano la tracciabilità e superano i confini della sovranità nazionale.

continua a pag. 5

IO Lavoro

Studi, più chance per i figli di laureati: lo rileva l'Ocse

da pag. 41

Affari Legali

Legal wellbeing leva strategica per migliorare la professione

da pag. 29

NOLEGGIOELETRICO
SOCIETÀ BENEFIT

Hai deciso di inserire delle auto elettriche nella tua flotta ma hai bisogno di consulenza?

ABBIAMO LA SOLUZIONE
SCOPRI TUTTI I VANTAGGI PER LA TUA AZIENDA

Formazione dedicata
Ogni EVCoach è appassionato di mobilità e tecnologia. Si impegnano ad educarsi su vari aspetti delle auto elettriche, dall'infrastruttura di ricarica alle applicazioni, favorendo così una cultura sostenibile.

Il nostro impegno per un futuro ecosostenibile
La mobilità eco-sostenibile nel settore automobilistico è al centro del nostro progetto. L'auto elettrica, infatti, azzererà l'inquinamento acustico, azzererà le emissioni di gas e garantirà agevolazioni economiche e bassi costi di gestione verso la costruzione di un ecosistema sempre più green.

EVCoach: esperto al tuo servizio
La tua guida nel futuro sostenibile
L'EVCoach abbina la preparazione nella guida, l'esperienza quotidiana della mobilità elettrica nella ricarica e nell'uso delle app, la conoscenza della vettura di nuova generazione.

Per informazioni Tel. +39 02 50047150
www.noleggioelettrico.com - info@noleggioelettrico.com



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 22 settembre 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



PISA La tragedia dei due adolescenti morti

Telecamere e testimoni
Caccia ai dettagli per capire la dinamica del frontale

Casini a pagina 11



PIEVE SANTO STEFANO

Il premio Diari
agli epistolari di due coppie

Peruzzi a pagina 20



Palestina, il sì di Londra Ira di Israele: no allo Stato

Alla vigilia dell'assemblea Onu il riconoscimento di Regno Unito, Portogallo, Canada e Australia. L'ultradestra: «Occupiamo la Cisgiordania». Oggi in tutta Italia scioperi e cortei per Gaza Servizi alle p. 4 e 5

La guerra Russia-Ucraina

Trump: sosterrò la Polonia e i Paesi baltici

G. Rossi a pagina 2

L'intervista

Minniti: «Una difesa per l'Europa. Resta poco tempo»

Raffaele Marmo a pagina 3

Da Pontida a Fenix

Salvini: in Ucraina non combatteremo
Polemica su Meloni a Domenica In

G. Moroni, Coppari, Mirante e Gabriele Canè da p. 6 a p. 8



Milena Marangon (a sinistra) e Giorgia Cagliani

Travolte e uccise a 21 anni In nove mesi 300 pedoni falciati

Due ragazze di 21 anni, Milena Marangon e Giorgia Cagliani, sono state travolte e uccise mentre stavano andando a una festa paesana a Brivio, nella Brianza lecchese al confine con la provincia di Bergamo. A investirele un

furgone guidato da un 34enne di origine polacche che è risultato positivo al narcotest e arrestato. Sono quasi 300 i pedoni uccisi in Italia dall'inizio dell'anno. Solo a settembre 41 vittime.

De Salvo a pagina 10

DALLE CITTÀ

FIorentina Nuova sconfitta casalinga



Crisi viola
Ko con il Como
Fischi al Franchi a fine partita

Servizi nel Qs

MONTELUPO FIORENTINO La sentenza

Ubriaco investì un ragazzino
Risarcimento sei anni dopo

Capobianco in Cronaca

EMPOLI La protesta davanti al bar

Contestazioni per Vannacci
Legga: «Gesto violento e grave»

Servizio in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA Verso il voto

Sala gremita per Bonaccini
«Qui candidati di spessore»



Berti in Cronaca



La cerimonia in Arizona
Presenti anche Musk e Bannon

L'ultimo saluto a Charlie Kirk
Trump: ora è immortale
La vedova: perdono il killer

Pioli a pagina 9



Tennis: la Bjk cup resta azzurra

Paolini-Cocciaretto fanno la storia

Grilli nel Qs

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob
SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

Barbour

la Repubblica

Barbour

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



R sport
Le azzurre del tennis
sul tetto del mondo
di GIUSEPPE ANTONIO PERRELLI
a pagina 26

R sport
Il derby è della Roma
L'Inter vince soffrendo
di CARDONE e VANNI
alle pagine 28 e 29



Lunedì
22 settembre 2025
Anno 32 - N° 37
Oggi con
Affari&Finanza
in Italia €1,90

In 200mila per Kirk "Ora è immortale" Trump: un patriota

dal nostro inviato
PAOLO MASTROLILLI GLENDALE

La messa cantata dell'America bianca e cristiana, che consacra Charlie Kirk come il suo martire, richiamato a sé da Dio perché così fa lui con chi gli è davvero caro, e questo tragico destino compie in realtà il suo impescrutabile piano.

alle pagine 2 e 3
con i servizi di CARAGNANO e LOMBARDI

Gli Usa pronti a difendere la Polonia da un attacco russo

dal nostro corrispondente
CLAUDIO TITO

a pagina 16



L'abbraccio tra Donald Trump e Erika Kirk, vedova di Charlie, alla cerimonia di Glendale (Arizona)

Londra: sì alla Palestina

Regno Unito, Canada, Australia e Portogallo riconoscono la sovranità dei territori con 150 Paesi. Netanyahu annuncia battaglia all'Onu: "Attentato all'esistenza di Israele". Oggi l'Italia si ferma

Cosa può fare la piazza per Gaza

di CONCITA DE GREGORIO

E noi cosa possiamo fare? Noi, la cosiddetta società civile che speriamo sia davvero civile. Noi che in questa prima persona plurale teniamo insieme quel che insieme non sta - lavoratori, studenti, pensionati, attivisti, intellettuali, innocuati, espatriati - pur di indicare chi non è al governo, chi non ha le leve del Potere, chi non ha il dito sopra il pulsante del missile a testata atomica che potrebbe decretare da un minuto all'altro la fine di ogni cosa. Ci sono loro, megalomani irresponsabili o pavid. Loro che fanno volare i caccia sui cieli dell'Estonia così, come per errore - per prova. Che sterminano un popolo bombardando ospedali, ambulanze, bambini in fila per l'acqua, che hanno il progetto esplicito di farci dei soldi, una volta che quella striscia di terra sarà ripulita dalle macerie: una miniera d'oro per gli investitori immobiliari. Loro che fanno licenziare chi non gli piace, alzano muri, che giocano al gatto col topo col ricatto dei dazi.

continua a pagina 14

La Palestina è uno Stato. Inghilterra, Canada, Australia e Portogallo riconoscono la sovranità dei territori insieme ad altri 150 Paesi. L'Italia non c'è. Il premier israeliano Netanyahu annuncia battaglia nei confronti dell'Onu: "Un attentato all'esistenza di Israele". Oggi l'Italia si ferma contro la guerra e in sostegno di Gaza con uno sciopero generale e una manifestazione in cui sono attese decine di migliaia di persone.

di CIRIACO COLARUSSO, CONTE e GUERRERA
alle pagine 8 e 9



La premier Giorgia Meloni

IL CASO

Comizio a pranzo e passerella in Rai. Meloni si prende anche Domenica in

di DE CICCO e VITALE
alle pagine 10 e 11

L'ANALISI

di PAOLO GENTILONI

Sui nostri conti non è tempo di trionfalismi

La cautela nei conti pubblici ha prodotto senz'altro buoni risultati. Ma non giustifica iperbolici trionfalismi. Lo spread si è ridotto in modo decisivo e le agenzie di rating ne prendono atto. Non è più il tempo dei Pigs, l'orrendo acronimo con il quale qualche tracotante politico nordeuropeo descriveva Portogallo, Italia, Grecia e Spagna: i paesi più fragili e indebitati d'Europa. Anzi, per effetto degli eurobond di Next Generation EU e per la crisi tedesca, la mappa della crescita europea è cambiata. I Pigs hanno messo le ali.

continua a pagina 14

RODNEY SMITH Fotografia tra reale e surreale

PALAZZO ROVERELLA
Rovigo
Palazzo Roverella
04/10 — 2025
01/02 — 2026

Rodney Smith, Skyline, Hudson River, New York, 1995
© Rodney Smith



Uccise a 21 anni da un furgone mentre andavano a una festa

dal nostro inviato MASSIMO PISA e di CARMINE R. GUARINO
alle pagine 18 e 19

Prezzi di vendita all'estero: Grecia € 3,50 - Croazia, Francia, Monaco P., Slovenia € 4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30
Edizione 03147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



La nostra carta proviene da impianti riciclati e da foreste gestite in maniera sostenibile

NZ



L'ECONOMIA DEL LUNEDÌ
 Quelle famiglie indebitate per fare studiare i ragazzi
 ANNAMARIA ANGELONE - PAGINA 25



L'INCIDENTE A LECCO
 I sogni di Milena e Giorgia travolte in strada dal pirata
 NINA FRESIA - PAGINA 19

L'INCHIESTA A CUNEO
 La caccia finisce in tragedia
 Ucciso dall'amico a 46 anni
 ZAIRAMUREDDU - PAGINA 18

1,90€ || ANNO 159 || N.261 || IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TO || WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA



LUNEDÌ 22 SETTEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

LA GUERRA

Tensioni sui confini in volo i jet tedeschi
E gli Usa provano a rassicurare i Baltici
 AGLIASTRO, AUDINO, GORIA



Donald Trump cerca di rassicurare gli alleati europei. «Sì», risponde quando gli viene chiesto se gli Stati Uniti sarebbero pronti a difendere la Polonia e i Paesi Baltici nel caso di un'«escalation» da parte della Russia. E sulle accuse di violazione dello spazio aereo che l'Estonia rivolge a Mosca, il presidente Usa si schiera dalla parte di Tallinn: «Non ci piace», dichiara. - PAGINE 10 E 11

L'ANALISI

Così l'Occidente dimentica la Storia
 MASSIMO CACCIARI

Assistiamo impotenti alla più formidabile de-costruzione di ogni forma di Diritto che sia mai esplosa in epoche di grande crisi. Come potrebbero conservarsi quei principi sui quali sembrava orientarsi il mondo di ieri? - PAGINA 12

L'INTERVENTO

Noi, impotenti nel mondo disumano
 RAFFAELLA ROMAGNOLU

Gaza (ma anche Ucraina): come reagire a ciò che sta accadendo? Non intendo come dovrebbero reagire i politici o gli alti funzionari con responsabilità decisionali, dico la gente comune, quella che studia, lavora o è in pensione. - PAGINA 17

IN 200 MILA ALL'ADDIO A KIRK, L'OMAGGIO DI TRUMP E MUSK. MELONI EVOCA LE BR: MINACCE IN AUMENTO



Allo stadio State Farm a Glendale, in Arizona, i seguaci di Donald Trump celebrano il funerale di Charlie Kirk. - PAGINE 2-9

DALLA GRAN BRETAGNA AL CANADA FINO ALL'AUSTRALIA: RICONSCIAMO LO STATO. IRA NETANYAHU

Sì alla Palestina, l'Italia non c'è
 FABIANA MAGRÌ, GIOVANNI TURÌ

La missiva parte da Downing Street, diretta a Ramallah. Porta la firma del primo ministro del «Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord», Keir Starmer. È il documento della «storica decisione» con cui Londra, il 21 settembre 2025, «formalmente riconosce lo Stato di Palestina come uno Stato sovrano e indipendente». Canada, Australia e Portogallo, ora dopo ora, ufficializzano la stessa posizione. - PAGINE 14 E 15

L'INTERVISTA

Finkielkraut "Pace o terrore"
 DANILO CECCARELLI

Fervente sostenitore di Israele, il filosofo francese Alain Finkielkraut sostiene la decisione del presidente Macron di riconoscere lo Stato palestinese: «Oggi si impone una separazione tra israeliani e palestinesi». - PAGINA 15

IL COLLOQUIO

Riccardi: "A Gaza vedo solo sadismo"
 GIACOMO GALEAZZI

«Ammazza non crea futuro. Radere al suolo la Striscia è una barbarie così come è sadismo terrorista far deperire gli ostaggi israeliani», afferma Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio. - PAGINA 16

LO SPORT

Il Toro affonda travolto dai fischi
Baricco sposa la rivolta anti-Cairo
 COLOMBO, ODDENINO



Se non siamo al punto di non ritorno, poco ci manca. Abbandonato e insultato dai suoi tifosi quando la partita era ancora in corso, dopo una marcia di protesta contro il presidente Cairo che ha coinvolto 5 mila persone nel pre-partita, il Toro si interroga sul proprio destino. A sposare la protesta lo scrittore Alessandro Baricco (nella foto). - PAGINE 32 E 33

IL COMMENTO

Se Ale va in piazza la misura è colma
 GIUSEPPECULICCHIA

C'era anche Alessandro Baricco all'ennesima contestazione nei confronti dell'attuale presidente del Torino, con tanto di bandiera della serie «Cairo vattene». La cosa potrebbe indurre il contestato a qualche riflessione. - PAGINA 33

TRIONFO ALLA BJK CUP

Paolini-Cocciaretto le regine del tennis
 STEFANO SEMERARO



IL RACCONTO

Tutto quello che so davvero sull'amore
 VITOMANCUSO

La prima cosa che ho imparato sull'amore è che esso esiste davvero. In questo mondo di guerre che talora diventano genocidi (come a Gaza in questi giorni); in questo mondo di selezione naturale e di malattie; in questo mondo ipocrita dove spesso tutto appare falso. - PAGINA 21



L'ANTICIPAZIONE

Perché sulle donne Fallaci è ancora attuale
 FRANCESCA MANNOCCHI



Nel 1973 Oriana Fallaci ha 44 anni. Viene intervistata da Judy Klemersud del New York Times che, nelle prime righe, la definiva così: «È una delle giornaliste più note al mondo, e probabilmente meno amate». Le sue interviste per L'Europeo erano ristampate in tutto il mondo. - PAGINE 28 E 29

STARLIGHT
 Nuova realizzazione in Ciriè (TO) Via Parco 27

COSTRUZIONI GASPARETTO & LECCESE S.R.L.
 Coordiniamo il completamento del tuo progetto

ELASTICOFARM
 Progetto architettonico
 building and growing healthy people

17 + 15 alloggi un classe A4
 Info: C.so Martiri della libertà 49/A - Ciriè (TO)
 Tel/Fax 011-920.21.46 - Cell 335-78.88.943

MFS
CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI
Ritorna alla luce per investire e più ad ogni 100 anni di gestione attiva.

DOMENICALI/DUCATI
«Contro la crisi lanceremo 10 nuovi modelli di moto»
di ALESSIA CRUCIANI 8



COPPO/SAMBONET
«Il made in Italy leader anche nel lusso a tavola»
di FRANCESCA GAMBARINI 10

DAI BTP AI BITCOIN
Smartphone: tutte le app per investire
di PIEREMILIO GADDA 42

MFS
CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI
Ritorna alla luce per investire e più ad ogni 100 anni di gestione attiva.

Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia

LUNEDÌ
22.09.2025
ANNO XXIV - N. 35

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

BIG GLOBALI: DAL 2000 A OGGI È CRESCIUTO IL DOMINIO DI CINA E USA

GRANDI SOCIETÀ E CLASSIFICHE EUROPA A PASSO DI GAMBERO

di ALESSANDRA PUATO e DANIELE MANCA

L'Europa, Italia compresa, sta davvero diventando marginale nello scenario economico mondiale? Il rischio di un nanismo industriale c'è, se si confronta il peso delle maggiori aziende oggi con quello di dieci e 25 anni fa. Due dati su tutti. Nel 2000 le imprese italiane nella classifica di fatturato delle 500 maggiori del mondo erano dieci, nel 2015 nove, oggi sono solo cinque: Eni (104esima), Enel (145esima), Assicurazioni Generali (224esima), Intesa Sanpaolo (255esima) e Unicredit (306esima). Lo dice l'indagine di Kpmg per L'Economia del Corriere della Sera, sulla base delle classifiche Fortune Global 500. Nel resto d'Europa non è molto diverso. L'ultimo appello di Mario Draghi affinché il Vecchio Continente reagisca trova riscontri oggettivi in un tessuto imprenditoriale che perde peso. A un anno dalla presentazione del suo Rapporto sulla competitività europea, l'ex premier il 16 settembre a Bruxelles ha ribadito che l'Europa deve agire in fretta: «L'inazione minaccia non solo la nostra competitività, ma la nostra stessa sovranità». Non è un'opzione, è una necessità. Il compito è costruire campioni europei in un mercato ormai dominato dagli Usa e dalla Cina. Dice Max Fiani, partner di Kpmg Italy: «Siamo in mezzo al guado, se non andiamo avanti il fiume ci travolgerà».

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Alberto Brambilla, Stefano Caselli, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Riccardo Luna, Stefano Montefiori, Daniela Polizzi, Stefano Righi, Nicola Saldutti, Isidoro Trovato** 5, 14, 15, 16, 19, 21, 22, 25, 36



David Ellison
L'EREDE DI LARRY (ORACLE)
È il figlio dell'uomo più ricco al mondo
Ha conquistato Paramount, ora vuole Warner Discovery e un pezzo di TikTok
di MASSIMO GAGGI 7

DEDICHIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO.

Al Polo Ricettivo Life Source ogni momento di benessere si svolge in un ambiente sostenibile, che garantisce consumi energetici contenuti. Qui Mitsubishi Electric ha realizzato sistemi per il riscaldamento, il raffrescamento e la produzione di acqua calda sanitaria, garantendo comfort e innovazione. Un impegno che ha contribuito al raggiungimento della prestigiosa certificazione LEED GOLD.



Ogni progetto richiede eccellenza e Mitsubishi Electric risponde con soluzioni innovative e versatili, capaci di adattarsi a contesti diversi e alle esigenze di chi li vive. Dalla progettazione alla realizzazione, offriamo sempre la soluzione migliore per garantire il massimo comfort, trasformando ogni ambiente in un'esperienza ideale di benessere.

Mitsubishi Electric.
il piacere del clima ideale.



CLIMATIZZAZIONE



Life Source
FOOD EXPERIENCE | HOTEL | CLINIC

mitsubishielectric.it



Porti, patto di collaborazione Italia-Florida siglato a Genova

Tra le adesioni **Assoport**, Assologistica e Assiterminal Italia e Florida consolidano l'alleanza per lo sviluppo dei sistemi portuali in un incontro organizzato a Genova a margine del 65/mo Salone nautico internazionale. A Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale si è tenuto il meeting dei gruppi di lavoro istituiti ai sensi del protocollo d'intesa Italia-Florida, siglato da **Assoport**, Assologistica e dai porti della Florida, al quale ha aderito formalmente anche Assiterminal. L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali del viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, del presidente della Regione Liguria Marco Bucci, del contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto-Guardia Costiera) e del presidente dell'Autorità portuale Matteo Paroli. A margine il segretario dei Trasporti della Florida Jared Perdue ha sorvolato in elicottero il porto di Genova, occasione in cui le tre autorità italiane hanno sottolineato l'importanza strategica dello scalo ligure per i traffici globali, il rafforzamento dei rapporti con gli Stati Uniti, le opportunità legate alla blue economy, nonché gli investimenti in corso. "Accogliere a Genova la delegazione della Florida significa rafforzare un legame solido e proiettato al futuro - sottolinea Rixi -. Con il porto di Genova al centro delle rotte mediterranee e gli investimenti strategici in corso, la nostra collaborazione apre nuove prospettive di crescita e innovazione". "La delegazione ufficiale dello Stato della Florida rappresenta per noi un motivo di orgoglio e testimonia la rilevanza internazionale del nostro sistema portuale - dichiara Paroli -. Siamo al crocevia delle rotte commerciali est-ovest e nord-sud nel Mediterraneo che genera il 20% del traffico marittimo globale". Nel settore cargo sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali semplificate alla tracciabilità avanzata delle merci. Nel comparto crociere il dibattito si è concentrato sulle relazioni porto-città e sulla transizione energetica. Sulla formazione è stato proposto di avviare un dialogo con Università ed enti specializzati per costruire percorsi congiunti. "L'incontro di Genova dimostra che non siamo di fronte solo a una dichiarazione d'intenti, ma a un percorso già concreto - commenta il presidente di **Assoport** **Rodolfo Giampieri** -. I gruppi stanno producendo scambi di alto valore: dall'innovazione logistica alla sostenibilità crocieristica, fino alla formazione del capitale umano".



09/21/2025 17:24

Tra le adesioni Assoport, Assologistica e Assiterminal Italia e Florida consolidano l'alleanza per lo sviluppo dei sistemi portuali in un incontro organizzato a Genova a margine del 65/mo Salone nautico internazionale. A Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale si è tenuto il meeting dei gruppi di lavoro istituiti ai sensi del protocollo d'intesa Italia-Florida, siglato da Assoport, Assologistica e dai porti della Florida, al quale ha aderito formalmente anche Assiterminal. L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali del viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, del presidente della Regione Liguria Marco Bucci, del contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto-Guardia Costiera) e del presidente dell'Autorità portuale Matteo Paroli. A margine il segretario dei Trasporti della Florida Jared Perdue ha sorvolato in elicottero il porto di Genova, occasione in cui le tre autorità italiane hanno sottolineato l'importanza strategica dello scalo ligure per i traffici globali, il rafforzamento dei rapporti con gli Stati Uniti, le opportunità legate alla blue economy, nonché gli investimenti in corso. "Accogliere a Genova la delegazione della Florida significa rafforzare un legame solido e proiettato al futuro - sottolinea Rixi -. Con il porto di Genova al centro delle rotte mediterranee e gli investimenti strategici in corso, la nostra collaborazione apre nuove prospettive di crescita e innovazione". "La delegazione ufficiale dello Stato della Florida rappresenta per noi un motivo di orgoglio e testimonia la rilevanza internazionale del nostro sistema portuale - dichiara Paroli -. Siamo al crocevia delle rotte commerciali est-ovest e nord-sud nel Mediterraneo che genera il 20% del traffico marittimo globale". Nel settore cargo sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali

Port Logistic Press

Primo Piano

Assoporti at RemTech EXPO: Italian ports and the green transition. Three Port System Authorities' projects win awards.

Ferrara - Ferrara hosted the 19th edition of RemTech EXPO , an Environmental Technology Hub dedicated to the remediation, regeneration and sustainable development of territories, awarded the medal of the President of the Italian Republic. In this context, **Assoporti** promoted a morning of discussion and information entitled "GENERAL STATES OF SMART PORTS - PORT SYSTEM AUTHORITIES AS HUBS OF INNOVATION, SUSTAINABILITY AND TRANSITION" , focusing on the topics of sustainable logistics, green commerce, smart projects, new technologies, water quality, marine litter, emissions reduction and adaptation to climate change. The day, introduced and coordinated by **Rodolfo Giampieri** , President of **Assoporti**, opened with institutional greetings from Stefano Riazzola, Head of Department of the Ministry of Infrastructure and Transport; Davide Bordoni, Sole Director of RAM SpA; and a video message from Vanna Gava, Deputy Minister of the Environment and Energy Security. The program subsequently consisted of three thematic panels with the active participation of Port System Authorities, along with institutions, research organizations, and industry professionals. At the end of the States General, the Smart Ports Award was conferred to three Italian Port System Authorities: the Northern Adriatic Sea Port Authority (MAS) the Ionian Sea Port Authority - Port of Taranto and the Western Sicilian Sea Port Authority , awarded for having developed innovative and sustainable projects capable of combining economic growth and environmental protection. Statements from the awarded AdSPs Port Authority of the Northern Adriatic Sea - for the Channeling project, aimed at innovatively and sustainably managing the balance between nautical accessibility and protection of the Veneto lagoon ecosystem. "Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP italiane - afferma Matteo Gasparato , Commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale - rappresenta un riconoscimento importante del percorso avviato per rendere la gestione dei canali portuali un esempio di innovazione sostenibile. Il tema di channeling non è soltanto tecnico: riguarda la sopravvivenza stessa del porto e della città di Venezia. Senza manutenzione regolare dei canali, infatti, non è possibile garantire accessibilità, competitività e sicurezza delle infrastrutture. Con il progetto Channeling abbiamo superato la logica della contrapposizione tra sviluppo e tutela ambientale, puntando su una governance condivisa, sulla ricerca scientifica e sull'utilizzo di strumenti innovativi di simulazione. I risultati sono già concreti: dalle ordinanze che regolano la velocità delle navi nel canale Malamocco, alla progettazione di nuove opere come il canale Malamocco-Marghera, il Vittorio Emanuele e la nuova Isola dei sedimenti, pensata per ospitare oltre 6,8 milioni di mc di materiali di escavo. È la dimostrazione che è possibile conciliare logistica, tutela ambientale e resilienza climatica. Oggi il porto veneto non si limita a gestire una



09/21/2025 19:09 Ufficio Stampa
 Ferrara - Ferrara hosted the 19th edition of RemTech EXPO , an Environmental Technology Hub dedicated to the remediation, regeneration and sustainable development of territories, awarded the medal of the President of the Italian Republic. In this context, Assoporti promoted a morning of discussion and information entitled "GENERAL STATES OF SMART PORTS - PORT SYSTEM AUTHORITIES AS HUBS OF INNOVATION, SUSTAINABILITY AND TRANSITION" , focusing on the topics of sustainable logistics, green commerce, smart projects, new technologies, water quality, marine litter, emissions reduction and adaptation to climate change. The day, introduced and coordinated by Rodolfo Giampieri , President of Assoporti, opened with institutional greetings from Stefano Riazzola, Head of Department of the Ministry of Infrastructure and Transport; Davide Bordoni, Sole Director of RAM SpA; and a video message from Vanna Gava, Deputy Minister of the Environment and Energy Security. The program subsequently consisted of three thematic panels with the active participation of Port System Authorities, along with institutions, research organizations, and industry professionals. At the end of the States General, the Smart Ports Award was conferred to three Italian Port System Authorities: the Northern Adriatic Sea Port Authority (MAS) the Ionian Sea Port Authority - Port of Taranto and the Western Sicilian Sea Port Authority , awarded for having developed innovative and sustainable projects capable of combining economic growth and environmental protection. Statements from the awarded AdSPs Port Authority of the Northern Adriatic Sea - for the Channeling project, aimed at innovatively and sustainably managing the balance between nautical accessibility and protection of the Veneto lagoon ecosystem. "Essere stati selezionati tra le tre migliori AdSP italiane - afferma Matteo Gasparato , Commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale -

Port Logistic Press

Primo Piano

necessità, ma trasforma il dragaggio in un'opportunità per costruire un sistema portuale più competitivo e sostenibile, che possa diventare modello a livello nazionale ed europeo". AdSP del Mar Ionio - Porto di Taranto - per il percorso avviato sulla sostenibilità ambientale ed energetica. "Ritengo doveroso estendere i meriti dello Smart Ports Award prioritariamente alla squadra dell'AdSP e, ovviamente, al mio predecessore, al cluster portuale e alla rete di attori pubblici e privati che, con grande spirito di collaborazione, continua a sostenere la strategia di sviluppo del Porto di Taranto che si articola prioritariamente sui driver della sostenibilità ambientale ed energetica. L'Award rappresenta per tutti noi un onore e un incoraggiamento a proseguire lungo questa rotta, sperando di poter rappresentare un esempio di innovazione, agendo come infrastruttura virtuosa, in grado di rispondere in maniera efficace alle sfide che il settore portuale dovrà affrontare nel prossimo futuro", ha dichiarato il Commissario straordinario Giovanni Gugliotti AdSP del Mare di Sicilia Occidentale - per i progetti Smart Ports e di elettrificazione delle banchine. "Il premio attribuito alla nostra Autorità in occasione del RemTech di Ferrara - ritirato dal segretario generale Luca Lupi , che nel suo intervento ha illustrato le iniziative avviate nei porti della Sicilia occidentale a sostegno della transizione energetica - rappresenta un importante riconoscimento al lavoro che stiamo portando avanti", dichiara il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, Annalisa Tardino . "Per noi la sostenibilità non costituisce un obiettivo accessorio, ma la matrice stessa del progetto di trasformazione portuale, che si fonda su una stretta integrazione tra innovazione tecnologica, transizione ecologica e rigenerazione territoriale. La nostra ambizione è ridefinire il ruolo del porto, da semplice nodo logistico a piattaforma intermodale intelligente, capace di generare valore ambientale, sociale e culturale. Un percorso che trova applicazione concreta in interventi ad alta intensità innovativa come il progetto Smart Ports - volto a migliorare l'efficienza dell'illuminazione portuale e favorire l'autoproduzione energetica - e l'elettrificazione delle banchine per ridurre le emissioni provenienti dalle navi in sosta". Premio speciale ad **Assoport** Nell'ambito della cerimonia, un riconoscimento è stato conferito anche al Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri** "per l'impegno profuso quotidianamente a favore della sostenibilità ambientale, economica e sociale della portualità, per gli indirizzi di visione, innovazione e sviluppo a supporto della strategia del sistema Paese", consegnato direttamente da Silvia Papparella, Genral Manager e coordinatrice di RemTech Expo, alla presenza di tutte le figure istituzionali "Questo premio - ha dichiarato **Rodolfo Giampieri** - appartiene a tutto il sistema portuale italiano. Riconosce lo sforzo comune delle nostre Autorità, che ogni giorno lavorano per innovare e rendere i porti protagonisti della transizione ecologica ed energetica. La sfida che ci attende è coniugare crescita economica, competitività e sostenibilità: un percorso che possiamo vincere solo insieme, rafforzando il ruolo dei porti come motore di sviluppo e come infrastrutture a servizio dei territori e delle comunità".

Port Logistic Press

Primo Piano

Meeting a Genova Italia-Florida: scambi concreti e utili per entrambi i sistemi portuali

Ufficio Stampa

Genova - A Palazzo San Giorgio , sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, si è tenuto il meeting dei gruppi di lavoro istituiti ai sensi del Protocollo d'Intesa Italia-Florida , siglato da **Assoporti**, Assologistica e dai porti della Florida, al quale ha aderito formalmente anche Assiterminal proprio durante quest'ultimo incontro. La scelta di organizzare l'incontro in concomitanza con il Salone Nautico di Genova è stata concertata con la delegazione statunitense, al fine di mostrare una delle eccellenze italiane dell'ambito marittimo, e di collegare l'attività dei gruppi con eventi di rilievo del settore. È stato inoltre concordato che i prossimi appuntamenti si terranno in concomitanza con manifestazioni importanti sia nei porti italiani sia in quelli statunitensi, così da integrare il lavoro tecnico con la promozione della portualità e della blue economy. L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali di Edoardo Rixi , Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di Marco Bucci , Presidente della Regione Liguria, del Contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto - Guardia Costiera) e di Matteo Paroli , Presidente dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale. A margine, il Segretario dei Trasporti per lo Stato della Florida, Jared Perdue ha sorvolato in elicottero il porto di Genova, occasione in cui le tre autorità italiane hanno sottolineato l'importanza strategica dello scalo ligure per i traffici globali, il rafforzamento dei rapporti con gli Stati Uniti, le opportunità legate alla Blue Economy, nonché i grandi investimenti in corso. In particolare, in riferimento all'incontro, Rixi ha sottolineato, " Accogliere a Genova la delegazione della Florida significa rafforzare un legame solido e proiettato al futuro. Con il Porto di Genova al centro delle rotte mediterranee e gli investimenti strategici in corso, la nostra collaborazione apre nuove prospettive di crescita e innovazione. Le visite reciproche sono la testimonianza concreta di un'amicizia che vogliamo rendere sempre più forte. Da Genova alla Florida, navighiamo insieme verso un futuro di prosperità condivisa." Dal canto suo, Paroli ha ricordato, " la delegazione ufficiale dello Stato della Florida rappresenta per noi un motivo di orgoglio e testimonia la rilevanza internazionale del nostro sistema portuale. Siamo al crocevia delle rotte commerciali est-ovest e nord-sud, nel Mediterraneo che genera il 20% del traffico marittimo globale e siamo sicuri che questa collaborazione favorirà nuove opportunità economiche, occupazionali e tecnologiche per i nostri Paesi e per le generazioni future." I tre gruppi di lavoro previsti dal Protocollo - Cargo Operations, Cruise Operations e Maritime Workforce Training - hanno avviato un confronto che si è rivelato già molto proficuo. Nel settore cargo sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali semplificate alla tracciabilità avanzata delle merci. Nel comparto crociere il dibattito si è concentrato sulle relazioni porto-città



Port Logistic Press

Primo Piano

e sulla transizione energetica, con particolare attenzione all'elettificazione delle banchine e alla gestione sostenibile dei flussi turistici. Per quanto riguarda la formazione, è stato proposto di avviare un dialogo con università ed enti specializzati per costruire percorsi congiunti in grado di rispondere alle nuove esigenze di competenze digitali, green e tecnologiche. "L'incontro di Genova dimostra che non siamo di fronte solo a una dichiarazione d'intenti, ma a un percorso già concreto - ha dichiarato **Rodolfo Giampieri**, Presidente di **Assoport** -. I gruppi stanno producendo scambi di alto valore: dall'innovazione logistica alla sostenibilità crocieristica, fino alla formazione del capitale umano. Italia e Florida possono crescere insieme rafforzando i porti come infrastrutture al servizio delle comunità, sostenibili e competitive a livello globale, creando reti interconnesse ad alto valore aggiunto." Nei prossimi mesi i gruppi, composti da rappresentanti di **Assoport**, delle Autorità di Sistema Portuale, di Assologistica, di Assiterminal, nonché dei porti della Florida, continueranno a lavorare per trasformare i principi del Protocollo in progetti operativi, attraverso workshop tematici, visite tecniche e iniziative integrate con eventi di rilievo nei due Paesi, con l'obiettivo di generare benefici concreti e duraturi per entrambi i sistemi portuali.

Porti, a Genova siglato patto di collaborazione tra Italia e Florida

Tra le adesioni **Assoport**, Assologistica e Assiterminal di r.p. Il porto di Genova dall'alto Alleanza sempre più solida tra Italia e Florida per lo sviluppo dei sistemi portuali, siglato in un incontro organizzato durante il Salone Nautico Internazionale di Genova. A Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, si è tenuto il meeting dei gruppi di lavoro istituiti ai sensi del protocollo d'intesa Italia-Florida, siglato da **Assoport**, Assologistica e dai porti della Florida, al quale ha aderito formalmente anche Assiterminal. Presenti le istituzioni regionali L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali del viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, del presidente della Regione Liguria Marco Bucci, del contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto-Guardia Costiera) e del presidente dell'Autorità portuale Matteo Paroli. A margine il segretario dei Trasporti della Florida Jared Perdue ha sorvolato in elicottero il porto di Genova, occasione in cui le tre autorità italiane hanno sottolineato l'importanza strategica dello scalo ligure per i traffici globali, il rafforzamento dei rapporti con gli Stati Uniti, le opportunità legate alla blue economy, nonché gli investimenti in corso. Il patto siglato

"Accogliere a Genova la delegazione della Florida significa rafforzare un legame solido e proiettato al futuro - sottolinea Edoardo Rixi -. Con il porto di Genova al centro delle rotte mediterranee e gli investimenti strategici in corso, la nostra collaborazione apre nuove prospettive di crescita e innovazione". "La delegazione ufficiale dello Stato della Florida rappresenta per noi un motivo di orgoglio e testimonia la rilevanza internazionale del nostro sistema portuale - dichiara Matteo Paroli -. Siamo al crocevia delle rotte commerciali est-ovest e nord-sud nel Mediterraneo che genera il 20% del traffico marittimo globale". Nel settore cargo sono stati condivisi modelli di innovazione e digitalizzazione delle catene logistiche, dalle procedure doganali semplificate alla tracciabilità avanzata delle merci. Nel comparto crociere il dibattito si è concentrato sulle relazioni porto-città e sulla transizione energetica. Sulla formazione è stato proposto di avviare un dialogo con Università ed enti specializzati per costruire percorsi congiunti. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



Tra le adesioni Assoport, Assologistica e Assiterminal di r.p. il porto di Genova dall'alto Alleanza sempre più solida tra Italia e Florida per lo sviluppo dei sistemi portuali, siglato in un incontro organizzato durante il Salone Nautico Internazionale di Genova. A Palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, si è tenuto il meeting dei gruppi di lavoro istituiti ai sensi del protocollo d'intesa Italia-Florida, siglato da Assoport, Assologistica e dai porti della Florida, al quale ha aderito formalmente anche Assiterminal. Presenti le istituzioni regionali L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali del viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, del presidente della Regione Liguria Marco Bucci, del contrammiraglio Marco Nobile (Capitaneria di Porto-Guardia Costiera) e del presidente dell'Autorità portuale Matteo Paroli. A margine il segretario dei Trasporti della Florida Jared Perdue ha sorvolato in elicottero il porto di Genova, occasione in cui le tre autorità italiane hanno sottolineato l'importanza strategica dello scalo ligure per i traffici globali, il rafforzamento dei rapporti con gli Stati Uniti, le opportunità legate alla blue economy, nonché gli investimenti in corso. Il patto siglato "Accogliere a Genova la delegazione della Florida significa rafforzare un legame solido e proiettato al futuro - sottolinea Edoardo Rixi -. Con il porto di Genova al centro delle rotte mediterranee e gli investimenti strategici in corso, la nostra collaborazione apre nuove prospettive di crescita e innovazione". "La delegazione ufficiale dello Stato della Florida rappresenta per noi un motivo di orgoglio e testimonia la rilevanza internazionale del nostro sistema portuale - dichiara Matteo Paroli -. Siamo al crocevia delle rotte commerciali est-ovest e nord-sud nel Mediterraneo che genera il 20% del traffico marittimo globale". Nel settore

Venezia Today

Venezia

Domani sciopero generale, sarà un lunedì nero: a rischio bus, vaporetti e treni

La mobilitazione riguarderà anche il settore portuale, delle scuole e le università. Domani, lunedì 22 settembre, lo sciopero generale di 24 ore indetto dai sindacati di base metterà in crisi il settore del trasporto locale - bus, tram e vaporetti -, ma creerà grosse difficoltà anche ai pendolari che sono soliti spostarsi nei tragitti casa-lavoro con il treno. La lunga giornata di agitazione riguarderà anche il settore portuale, delle scuole e le università. Aderiscono alla mobilitazione diverse organizzazioni sindacali di base. L'obiettivo è manifestare la solidarietà alla popolazione palestinese. L'iniziativa del 22 settembre coincide con quella annunciata dai centri sociali del Nordest e Adl Cobas, che nella stessa giornata si concentreranno al porto di Venezia con l'intenzione di bloccare le attività. Con lo stesso obiettivo, la grande manifestazione organizzata sabato pomeriggio a Mestre ha visto la partecipazione di migliaia di attivisti, famiglie e bambini. Sciopero treni, bus e vaporetti. A Venezia lo sciopero riguarderà in particolare Avm/Actv, con conseguenze sui servizi locali di navigazione, tranviario e automobilistico, oltre parcheggi, people mover e rete di vendita. Nella navigazione, comunicata l'azienda, saranno garantiti i servizi minimi di collegamento e alcune corse di nave traghetto (linea 17) per fasce orarie e riservate ai possessori di tessera. Per quanto riguarda bus e tram, saranno assicurate le corse in partenza dal capolinea dalle 6 alle 8.59 e dalle 16.30 alle 19.29. Non saranno garantite, quindi, le corse di rientro dalle scuole a fine lezione. Eventuali servizi aggiuntivi potranno essere predisposti in base all'effettiva adesione da parte del personale. Sul fronte del trasporto ferroviario, lo sciopero è previsto dalla mezzanotte e fino alle ore 23, e coinvolgerà trasporto regionale, ma anche alta velocità e lunga percorrenza (Trenitalia, Italo, Trenord). Non sono escluse eventuali modifiche al servizio anche prima dell'inizio e dopo la conclusione della manifestazione. La protesta, come spiegano i sindacati, si rivolge in particolare alla «assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal governo di Israele», lanciando un messaggio di «sostegno incondizionato alla missione della Global Sumud Flotilla». Oltre a questo, lo sciopero si oppone a «sfruttamento e morti sul lavoro, precarietà e mancato adeguamento delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato». Ci saranno conseguenze anche sui servizi di igiene urbana, come chiarito da Veritas: la raccolta dei rifiuti, anche differenziata, potrebbe non essere garantita, mentre saranno garantite le prestazioni stabilite dalla legge come ospedali e grandi comunità. VeneziaToday è in caricamento.



La mobilitazione riguarderà anche il settore portuale, delle scuole e le università. Domani, lunedì 22 settembre, lo sciopero generale di 24 ore indetto dai sindacati di base metterà in crisi il settore del trasporto locale - bus, tram e vaporetti -, ma creerà grosse difficoltà anche ai pendolari che sono soliti spostarsi nei tragitti casa-lavoro con il treno. La lunga giornata di agitazione riguarderà anche il settore portuale, delle scuole e le università. Aderiscono alla mobilitazione diverse organizzazioni sindacali di base. L'obiettivo è manifestare la solidarietà alla popolazione palestinese. L'iniziativa del 22 settembre coincide con quella annunciata dai centri sociali del Nordest e Adl Cobas, che nella stessa giornata si concentreranno al porto di Venezia con l'intenzione di bloccare le attività. Con lo stesso obiettivo, la grande manifestazione organizzata sabato pomeriggio a Mestre ha visto la partecipazione di migliaia di attivisti, famiglie e bambini. Sciopero treni, bus e vaporetti. A Venezia lo sciopero riguarderà in particolare Avm/Actv, con conseguenze sui servizi locali di navigazione, tranviario e automobilistico, oltre parcheggi, people mover e rete di vendita. Nella navigazione, comunicata l'azienda, saranno garantiti i servizi minimi di collegamento e alcune corse di nave traghetto (linea 17) per fasce orarie e riservate ai possessori di tessera. Per quanto riguarda bus e tram, saranno assicurate le corse in partenza dal capolinea dalle 6 alle 8.59 e dalle 16.30 alle 19.29. Non saranno garantite, quindi, le corse di rientro dalle scuole a fine lezione. Eventuali servizi aggiuntivi potranno essere predisposti in base all'effettiva adesione da parte del personale. Sul fronte del trasporto ferroviario, lo sciopero è previsto dalla mezzanotte e fino alle ore 23, e coinvolgerà trasporto regionale, ma anche alta

Bocciato il tunnel claustrofobico meglio aggiustare la Genova anni '70

di Mario Paternostro Un po' di anni fa scrivevo un commento che cominciava così. " Puntualmente come la stagione dei funghi a ottobre, è rispuntato il progetto del tunnel sotto il porto . Così si chiamò quando apparve alla fine del Novecento, mentre ora vedo che viene denominato tunnel "subportuale". Insomma l'idea poi più volte, a ripetizione, bocciata, accantonata o soltanto dimenticata, di uno scavo sotto il porto genovese entro cui far transitare auto e camion, entrando a San Benigno e uscendo alla Foce, magari dentro la meraviglia nascente del Waterfront disegnato da Renzo Piano. Grazie alla mia età avanzata avrò la grande fortuna di non vederlo, anche se mi sento di tranquillizzare chi ritiene sia un progetto utopistico, di difficile realizzazione soprattutto per ragioni tecniche, di sicurezza e di costi." Per questo motivo, il dibattito aperto con una provocazione dell'editore di Primocanale, Maurizio Rossi "Utilizziamo il miliardo del tunnel per riaggiustare Genova" mi pare importante e serio. La risposta del sondaggio tra i genovesi su questa galleria acquatica è netta: bocciato. Pensiamo a cose più serie e urgenti. Non amo i tunnel, sono claustrofobici. Un tunnel che poi ha un pezzo di mare con tanto di

navi di dodici piani sulla testa mi inquieta. Immagino un banale tamponamento lì sotto con l'immane coda di auto e camion, di bus e moto, che bloccherebbe il traffico, paralizzando il resto della città, come accade quando si inceppa la Sopraelevata. Ma sulla Sopraelevata sono all'aria aperta. Sto fermo in coda ma posso godermi la vista del giardino di Palazzo Reale o dei moli portuali. In quanto al tunnel ricordo una curiosa (per non dire altro) iniziativa nel maggio del 1998 dell'Associazione Repubblica di Genova che propose un progetto secondo gli autori fattibile in cinque anni (!) di un doppio tunnel sotterraneo da Nervi a Voltri, cioè circa 30 chilometri di lunghezza, ideato da una società specializzata in costruzioni sotterranee la quale garantiva costi e tempi bloccati e addirittura la possibilità di realizzare l'opera in autofinanziamento. Oggi un miliardo sarebbe una cifra consistente che mi piacerebbe fosse usata per una manutenzione soprattutto della città degli anni Settanta, quella cresciuta con grattacieli aggrappati alla ex collina, uno sull'altro. Arruffati in un disordine architettonico motivato dalla necessità di cementificare e fare case per la gente . Per esempio salendo da via Montaldo, dietro la casa natale del poeta Camillo Sbarbaro e davanti a quella del killer Donato Bilancia, la via Davide Menini ("Le truppe di Menini vennero coinvolte poco dopo nella battaglia di Adua che rappresentò la fase più sanguinosa dei vari episodi bellici coloniali di quegli anni. Essa venne combattuta il 1° marzo 1896 contro le truppe abissine. Durante le operazioni Menini morì il giorno stesso della battaglia divenendo celebre per aver rifiutato il soccorso per permettere ai suoi uomini di avanzare spronandoli al grido "Avanti, miei alpini!"), strettissima via con tornanti senza soluzione di continuità. Impossibile farci



di Mario Paternostro Un po' di anni fa scrivevo un commento che cominciava così. " Puntualmente come la stagione dei funghi a ottobre, è rispuntato il progetto del tunnel sotto il porto . Così si chiamò quando apparve alla fine del Novecento, mentre ora vedo che viene denominato tunnel "subportuale". Insomma l'idea poi più volte, a ripetizione, bocciata, accantonata o soltanto dimenticata, di uno scavo sotto il porto genovese entro cui far transitare auto e camion, entrando a San Benigno e uscendo alla Foce, magari dentro la meraviglia nascente del Waterfront disegnato da Renzo Piano. Grazie alla mia età avanzata avrò la grande fortuna di non vederlo, anche se mi sento di tranquillizzare chi ritiene sia un progetto utopistico, di difficile realizzazione soprattutto per ragioni tecniche, di sicurezza e di costi." Per questo motivo, il dibattito aperto con una provocazione dell'editore di Primocanale, Maurizio Rossi "Utilizziamo il miliardo del tunnel per riaggiustare Genova" mi pare importante e serio. La risposta del sondaggio tra i genovesi su questa galleria acquatica è netta: bocciato. Pensiamo a cose più serie e urgenti. Non amo i tunnel, sono claustrofobici. Un tunnel che poi ha un pezzo di mare con tanto di navi di dodici piani sulla testa mi inquieta. Immagino un banale tamponamento lì sotto con l'immane coda di auto e camion, di bus e moto, che bloccherebbe il traffico, paralizzando il resto della città, come accade quando si inceppa la Sopraelevata. Ma sulla Sopraelevata sono all'aria aperta. Sto fermo in coda ma posso godermi la vista del giardino di Palazzo Reale o dei moli portuali. In quanto al tunnel ricordo una curiosa (per non dire altro) iniziativa nel maggio del 1998 dell'Associazione Repubblica di Genova che propose un progetto secondo gli autori fattibile in cinque anni (!) di un doppio tunnel sotterraneo da Nervi a Voltri, cioè circa 30 chilometri di lunghezza, ideato da una società specializzata in costruzioni sotterranee la quale garantiva costi e tempi bloccati e addirittura la possibilità di realizzare l'opera in autofinanziamento. Oggi un miliardo sarebbe una cifra consistente che mi piacerebbe fosse usata per una manutenzione soprattutto della città degli anni Settanta, quella cresciuta con grattacieli aggrappati alla ex collina, uno sull'altro. Arruffati in un disordine architettonico motivato dalla necessità di cementificare e fare case per la gente . Per esempio salendo da via Montaldo, dietro la casa natale del poeta Camillo Sbarbaro e davanti a quella del killer Donato Bilancia, la via Davide Menini ("Le truppe di Menini vennero coinvolte poco dopo nella battaglia di Adua che rappresentò la fase più sanguinosa dei vari episodi bellici coloniali di quegli anni. Essa venne combattuta il 1° marzo 1896 contro le truppe abissine. Durante le operazioni Menini morì il giorno stesso della battaglia divenendo celebre per aver rifiutato il soccorso per permettere ai suoi uomini di avanzare spronandoli al grido "Avanti, miei alpini!"), strettissima via con tornanti senza soluzione di continuità. Impossibile farci

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

passare un bus, non credo sia raggiungibile con ascensori, ma solo a piedi con l'aiuto di una guida alpina o in auto. O via Berghini salita montana di San Martino, o via San Felice verso l'Acquedotto storico, o tante altre che caratterizzano l'urbanistica un po' folle, ma ardimentosa della fine degli anni Sessanta e degli anni Settanta. Una Genova quella costruita in quel periodo che soffre parecchio: scarsa mobilità, faticosa, negozi ormai quasi tutti con le saracinesche abbassate, pochi servizi. Più delle cosiddette "periferie" che nel nostro caso spesso sono paesi con una loro autonomia fatta di storia e cultura. Ecco immagino che una parte del miliardo del tunnel dimenticato possa essere destinata proprio alla "città da 15 minuti", ma va bene anche quella da "30 minuti" che mi sembra per fortuna ispirare gli obiettivi della sindaca Salis. Ammesso che resti a fare la sindaca e non si faccia convincere da Renzi e Franceschini ad andare a Roma. Governare il Pd e i suoi alleati è molto, molto più complicato che percorrere le stradine di Genova. Anche quelle in salita e con i tornanti del Galibier. TAGS.

Lunedì è sciopero generale in Liguria: scuola e trasporti a rischio. Il percorso dei cortei

Lunedì 22 settembre sciopero generale anche nella nostra regione. A Genova previsti diversi cortei: ecco i loro tragitti Sciopero generale nazionale e locale lunedì 22 settembre, indetto dai sindacati (Usb, Cub, Sgb, Adl Varese) per Gaza e la Global Sumud Flotilla: potrebbe essere una giornata di caos a Genova e nelle altre province tra proteste nel settore delle ferrovie, trasporti, scuole, università e **porto**. Sono almeno due i cortei previsti nel capoluogo ligure, che confluiranno a San Benigno, in via Ballaydier / varco Albertazzi, oltre a un terzo che è una costola dei principali. Nel resto della città sono comunque previsti altri presidi indipendenti come davanti alle scuole e nei punti di snodo per il traffico cittadino. Nel settore ferroviario lo sciopero è previsto dalla mezzanotte di domenica alle 23 di lunedì; nei settori del trasporto pubblico locale, marittimo, merci e logistica sarà sempre di 24 ore ma con varie modalità. Incrociano le braccia anche i taxi dalla mezzanotte alle 23.59. Astensione dal lavoro proclamata, oltre che da Usb, anche da Cub, Sgb, Adl Varese, Usi-Cit per il trasporto merci su rotaia dalle 21 del 21 alla stessa ora del 22 settembre; per le autostrade 24 di stop dalle 22 del 21 settembre e per i porti per l'intera giornata. I cortei a Genova Sono due i cortei principali a Genova presidiati dalla polizia locale con circa venti pattuglie, il primo con concentramento in piazza Montano a Genova Sampierdarena e il secondo in piazza Acquaverde, davanti alla stazione ferroviaria di Principe, a cui si aggiungono altri cortei di appoggio e singole iniziative del mondo scolastico. Il concentramento è previsto alle ore 8, la partenza alle ore 9. Il primo corteo parte da ponente per raggiungere la zona portuale e percorre piazza Montano, via Vittorio Veneto, via Buranello, piazza Barabino, via di Francia, via Ballaydier / Albertazzi. Il secondo corteo parte dalla stazione Principe con questo itinerario: piazza Acquaverde, via Pagano Doria, via S. Benedetto, via Buozzi, via di Francia, via Ballaydier / Albertazzi. Un terzo corteo, di supporto a quello in partenza da Principe e sempre presidiato dalla polizia locale, parte dal belvedere Da Passano a Oregina, e si muove verso via Paolo della Cella, via Giovanni Carbone, via Paleocapa, corso Ugo Bassi, via Almeria, via Sant'Ugo, salita della Provvidenza, piazza Acquaverde, dove si congiunge al corteo in partenza verso San Benigno. Le motivazioni Lo sciopero è stato indetto per protestare contro le guerre, i massacri e la repressione a Gaza. Usb richiama la scuola pubblica a educare a pace, giustizia e solidarietà, invitando a non normalizzare l'orrore. Viene inoltre espressa solidarietà alla Global Sumud Flotilla, iniziativa citata come parte del quadro più ampio di mobilitazioni. Sul sito Usb Scuola si legge: " Chi è a fianco della Palestina, chi non sopporta più di vivere in un mondo barbaro e violento, chi vuole dare un segnale importante di pace, chi vuole potere guardare in faccia i propri studenti e dire di



Lunedì 22 settembre sciopero generale anche nella nostra regione. A Genova previsti diversi cortei: ecco i loro tragitti Sciopero generale nazionale e locale lunedì 22 settembre, indetto dai sindacati (Usb, Cub, Sgb, Adl Varese) per Gaza e la Global Sumud Flotilla: potrebbe essere una giornata di caos a Genova e nelle altre province tra proteste nel settore delle ferrovie, trasporti, scuole, università e porto. Sono almeno due i cortei previsti nel capoluogo ligure, che confluiranno a San Benigno, in via Ballaydier / varco Albertazzi, oltre a un terzo che è una costola dei principali. Nel resto della città sono comunque previsti altri presidi indipendenti come davanti alle scuole e nei punti di snodo per il traffico cittadino. Nel settore ferroviario lo sciopero è previsto dalla mezzanotte di domenica alle 23 di lunedì; nei settori del trasporto pubblico locale, marittimo, merci e logistica sarà sempre di 24 ore ma con varie modalità. Incrociano le braccia anche i taxi dalla mezzanotte alle 23.59. Astensione dal lavoro proclamata, oltre che da Usb, anche da Cub, Sgb, Adl Varese, Usi-Cit per il trasporto merci su rotaia dalle 21 del 21 alla stessa ora del 22 settembre; per le autostrade 24 di stop dalle 22 del 21 settembre e per i porti per l'intera giornata. I cortei a Genova Sono due i cortei principali a Genova presidiati dalla polizia locale con circa venti pattuglie, il primo con concentramento in piazza Montano a Genova Sampierdarena e il secondo in piazza Acquaverde, davanti alla stazione ferroviaria di Principe, a cui si aggiungono altri cortei di appoggio e singole iniziative del mondo scolastico. Il concentramento è previsto alle ore 8, la partenza alle ore 9. Il primo corteo parte da ponente per raggiungere la zona portuale e percorre piazza Montano, via Vittorio Veneto, via Buranello, piazza Barabino, via di Francia, via Ballaydier / Albertazzi. Il secondo corteo parte dalla stazione Principe con questo itinerario: piazza Acquaverde, via Pagano Doria, via S. Benedetto, via Buozzi, via di Francia, via Ballaydier / Albertazzi. Un terzo corteo, di supporto a quello in partenza da Principe e sempre presidiato dalla polizia locale, parte dal belvedere Da Passano a Oregina, e si muove verso via Paolo della Cella, via Giovanni Carbone, via Paleocapa, corso Ugo Bassi, via Almeria, via Sant'Ugo, salita della Provvidenza, piazza Acquaverde, dove si congiunge al corteo in partenza verso San Benigno. Le motivazioni Lo sciopero è stato indetto per protestare contro le guerre, i massacri e la repressione a Gaza. Usb richiama la scuola pubblica a educare a pace, giustizia e solidarietà, invitando a non normalizzare l'orrore. Viene inoltre espressa solidarietà alla Global Sumud Flotilla, iniziativa citata come parte del quadro più ampio di mobilitazioni. Sul sito Usb Scuola si legge: " Chi è a fianco della Palestina, chi non sopporta più di vivere in un mondo barbaro e violento, chi vuole dare un segnale importante di pace, chi vuole potere guardare in faccia i propri studenti e dire di

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

avere fatto qualcosa, sarà in sciopero e nelle piazze lunedì 22 settembre ". Nella giornata di venerdì, 19 settembre, quasi cinquemila persone sono scese in piazza per lo sciopero di otto ore indetto dalla Cgil a Genova. Un lungo corteo ha attraversato la città, da Cornigliano fin sotto alla Prefettura. Il trasporto ferroviario Il personale del Gruppo Fs, Trenitalia, Trenitalia Tper e Trenord aderiranno allo sciopero nazionale, dalle ore 00:00 alle ore 23:00 di lunedì 22. Fanno eccezione il personale di Trenitalia della regione Calabria. I treni potranno subire cancellazioni o variazioni, restano delle fasce garantite: dalle ore 6:00 alle ore 9:00 e dalle ore 18:00 alle ore 21:00 La lista completa dei treni garantiti è consultabile sul sito di Trenitalia. Trasporto pubblico locale, provinciale e la ferrovia di Casella Oltre al settore aereo, saranno esonerate dallo sciopero anche alcune aziende del trasporto pubblico locale tra cui ATC, Riccitelli e Trotta bus (La Spezia). Servizio di trasporto urbano Genova Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro per l'intera giornata, il servizio sarà garantito nelle due fasce: dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 17.30 alle ore 20.30; il restante personale si asterrà dal lavoro per l'intero turno (compreso il personale di biglietterie e servizio clienti). Servizio di trasporto provinciale Il personale viaggiante si asterrà dal lavoro per l'intera giornata, il servizio sarà garantito nelle due fasce: dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.00; il personale delle biglietterie si asterrà dal lavoro dalle ore 9.00 alle ore 16.30. Ferrovia Genova Casella (bus sostitutivo) Il personale viaggiante e graduato si asterrà dal lavoro per l'intera giornata, il servizio sarà garantito nelle due fasce: dalle ore 6.30 alle ore 9.30 e dalle ore 17.30 alle ore 20.30; il personale della biglietteria si asterrà dal lavoro per l'intero turno. Il servizio di trasporto sarà garantito per i servizi convenzionati dedicati alle persone portatrici di handicap; verranno altresì garantiti i servizi di noleggio e/o servizi aggiuntivi solo se prenotati prima della proclamazione dello sciopero stesso. Al fine di fornire opportuni elementi di valutazione sui possibili disservizi, si informa che in occasione dell'ultimo sciopero di 24 ore proclamato dalla Usb ed effettuato in data 24 febbraio 2025, hanno aderito il 22,51% degli operatori di esercizio urbani, il 22,26% degli operatori di esercizio provinciali, il 4,17% dei macchinisti della metropolitana e il 16,67% del personale viaggiante della Ferrovia. Ospedali e ambulatori Tutte le aziende sanitarie liguri hanno fatto sapere che "negli Ospedali e nelle strutture sanitarie territoriali di propria competenza, il rispetto delle norme di legge sulla garanzia dei servizi pubblici essenziali e delle emergenze, per ridurre il più possibile eventuali disagi alla cittadinanza. In particolare verranno garantiti i servizi di emergenza e di Pronto Soccorso; potranno invece subire interruzioni e sospensioni le attività prenotate e programmate". Nei giorni scorsi il prefetto di Genova ha fatto sapere che, in seguito al tentativo di conciliazione a norma di legge, ha adottato un provvedimento di precettazione indirizzato al personale dell'ospedale Galliera. "Al fine di garantire i servizi essenziali, conformemente alle disposizioni di legge - spiegano dalla prefettura in una nota -. I lavoratori sono invitati a prendere visione del suddetto provvedimento, che sarà affisso nel luogo di lavoro e pubblicato sul sito istituzionale

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

dell'ospedale". Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Cartelli e striscioni alla Mole: lunedì la protesta a sostegno della Flotilla e per fermare la brutale aggressione a Gaza

L'iniziativa è stata organizzata dai Centri Sociali delle Marche e dall'Unione Sindacale di Base (USB), che per domani, 22 settembre, hanno indetto uno sciopero generale e una giornata di blocchi nei principali porti italiani **ANCONA** - Mobilitazione al **Porto** di **Ancona** per sostenere la Global Sumud Flotilla, la missione che sta navigando verso la Palestina con l'obiettivo di portare aiuto e solidarietà alla popolazione di Gaza. L'iniziativa è stata organizzata dai Centri Sociali delle Marche e dall'Unione Sindacale di Base (USB), che per domani, 22 settembre, hanno indetto uno sciopero generale e una giornata di blocchi nei principali porti italiani. La protesta nasce in risposta alle minacce ricevute dalla Flotilla e al "vuoto istituzionale" che, secondo gli organizzatori, circonda l'azione del convoglio: «Le istituzioni nazionali, internazionali ed europee - denunciano - non hanno dato reali risposte per garantire la libertà e la sicurezza dell'equipaggio. Per questo le tutele dobbiamo costruirle dal basso, con la mobilitazione diretta». L'appello lanciato dagli attivisti è quello di una partecipazione di massa. L'appuntamento è fissato per lunedì alle 17.30 davanti all'ingresso della Mole Vanvitelliana, lato Fiera della Pesca, vicino al bar Baccà. Chi parteciperà è invitato a portare cartelli, striscioni e strumenti rumorosi per far sentire la propria voce. Lo sciopero e i presidi, spiegano i promotori, hanno anche l'obiettivo di interrompere il traffico di armi e merci nei porti italiani, "quelle stesse merci per cui sono sacrificate la vita e la libertà di migliaia di persone".



Centri sociali e Usb, 'domani blocco porto di Ancona per Gaza'

In occasione dello sciopero generale. Previsto anche altro corteo I Centri sociali Marche e l'Unione sindacale di base (Usb) organizzano un presidio domani alle 17.30 davanti alla Mole Vanvitelliana di **Ancona** per sostenere la Global Sumud Flotilla diretta verso Gaza e in solidarietà con la popolazione palestinese. "L'azione della Flotilla nasce dal basso, in uno straordinario vuoto di iniziativa delle istituzioni", dicono gli organizzatori in una nota. "Le gravi minacce alla missione e all'incolumità dei suoi membri non hanno trovato risposte istituzionali, tantomeno dall'Italia". Il presidio si inserisce nello sciopero generale indetto da Usb e nel blocco delle attività nei principali porti del Paese. "È giusto che anche nel nostro territorio le azioni di blocco raggiungano il **porto di Ancona**", spiegano. L'appuntamento è fissato davanti all'ingresso della Mole lato Fiera della Pesca. "Lo sciopero e il blocco dei porti dove si muovono armi e merci sono l'occasione per un'azione concreta a fianco del popolo palestinese e per una protezione attiva della Global Sumud Flotilla", concludono gli organizzatori invitando a portare "cartelli, striscioni e strumenti rumorosi". Inoltre, domani pomeriggio è prevista un'altra manifestazione con l'intenzione di "bloccare il **porto**", organizzata dal coordinamento Marche per la Palestina. In questo caso, l'appuntamento è alle 16 in via Mattei.



Napoli Village

Napoli

Torre del Greco, passaggio di consegne alla Capitaneria di Porto

Angelo Labella è il nuovo Comandante della Capitaneria di **Porto** di Torre del Greco. Il mare non deve essere solo una risorsa, ma bene tutelato e condiviso. Nella suggestiva cornice di Villa Campolieto, una villa vesuviana situata lungo il Miglio d'oro, nel comune di Ercolano, ha avuto luogo la cerimonia del passaggio di consegne tra il Capitano di Fregata (CP) Leonello Salvatori e il pari grado Angelo Labella. Il Comandante Labella è ufficialmente il nuovo Comandante della Capitaneria di **Porto** di Torre del Greco il quale ha preso l'incarico dal collega che lascia Torre del Greco dopo un anno per assumere un nuovo e prestigioso incarico presso il Reparto Ambientale Marino del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dove continuerà a operare a tutela dell'ambiente marino e costiero. Angelo Labella proviene dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera. Nel suo curriculum spiccano ruoli di alto profilo, nell'ambito del Secondo Reparto del Corpo, occupandosi di Protezione di dati personali, Prevenzione della corruzione e interrogazioni parlamentari. A presiedere la cerimonia, il Contrammiraglio (CP) Gaetano Angora, Direttore Marittimo della Campania, davanti al quale il Comandante Salvatori ha pronunciato la solenne formula di rito che ha ufficializzato il cambio al vertice. Al nuovo Comandante Labella chiediamo quali le importanti sfide che l'attendono: Sono stato designato quale capo del compartimento marittimo e comandante del **porto** di Torre del Greco, una realtà portuale storica, stessa dal 1908, che ha un connubio nel panorama nazionale associato proprio alla marineria italiana, quindi dalle antiche tradizioni. Cercheremo in tutti i modi di agevolare l'azione amministrativa tenendo sempre ben impressi i principi dell'azione amministrativa, ovvero la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza. Quali gli obiettivi nel breve e nel lungo termine? Quelli di aumentare dove è possibile le performance già ottime della Capitaneria di **Porto** di Torre del Greco, ovviamente seguendo le linee di indirizzo del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** e della Direzione Marittima di Napoli e -laddove dovessero esserci - anche quelle delle Procure competenti per il territorio di giurisdizione della Capitaneria di **Porto** di Torre del Greco. Comandante, quali sono gli uomini e i mezzi di cui potrà disporre da domani mattina? Nel compartimento marittimo di Torre del Greco, che include anche l'ufficio locale marittimo di Portici, avrò il supporto dei 70 uomini circa che sono presenti in forza presso il compartimento marittimo. Come mezzi abbiamo a disposizione una motovedetta e un gommone dislocato presso l'ufficio locale di Portici, ovviamente più il parco auto. Con queste riusciremo a fare le attività di vigilanza previste dalle normative di settore. Quali sono le prime cose che lei si è impegnato a fare? Sì, non ho mai lavorato nell'area campana, quindi innanzitutto devo in brevissimo tempo capire il contesto esterno dove andiamo a lavorare questo è uno dei primi obiettivi



Angelo Labella è il nuovo Comandante della Capitaneria di Porto di Torre del Greco. Il mare non deve essere solo una risorsa, ma bene tutelato e condiviso. Nella suggestiva cornice di Villa Campolieto, una villa vesuviana situata lungo il Miglio d'oro, nel comune di Ercolano, ha avuto luogo la cerimonia del passaggio di consegne tra il Capitano di Fregata (CP) Leonello Salvatori e il pari grado Angelo Labella. Il Comandante Labella è ufficialmente il nuovo Comandante della Capitaneria di Porto di Torre del Greco il quale ha preso l'incarico dal collega che lascia Torre del Greco dopo un anno per assumere un nuovo e prestigioso incarico presso il Reparto Ambientale Marino del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dove continuerà a operare a tutela dell'ambiente marino e costiero. Angelo Labella proviene dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. Nel suo curriculum spiccano ruoli di alto profilo, nell'ambito del Secondo Reparto del Corpo, occupandosi di Protezione di dati personali, Prevenzione della corruzione e interrogazioni parlamentari. A presiedere la cerimonia, il Contrammiraglio (CP) Gaetano Angora, Direttore Marittimo della Campania, davanti al quale il Comandante Salvatori ha pronunciato la solenne formula di rito che ha ufficializzato il cambio al vertice. Al nuovo Comandante Labella chiediamo quali le importanti sfide che l'attendono: Sono stato designato quale capo del compartimento marittimo e comandante del porto di Torre del Greco, una realtà portuale storica, stessa dal 1908, che ha un connubio nel panorama nazionale associato proprio alla marineria italiana, quindi dalle antiche tradizioni. Cercheremo in tutti i modi di agevolare l'azione amministrativa tenendo sempre ben impressi i principi dell'azione amministrativa, ovvero la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza. Quali gli obiettivi nel breve e nel lungo termine? Quelli di aumentare dove è possibile le performance già ottime della Capitaneria di Porto di Torre del Greco, ovviamente seguendo le linee di indirizzo del Comando Generale del Corpo

Napoli Village

Napoli

quello di conoscere molto bene la situazione portuale quindi i concessionari, gli utilizzatori e i fruitori del **porto**, e cercherò di capire quali sono le criticità che un **porto** come quello di Torre del Greco può avere. La collaborazione della Capitaneria con le altre istituzioni è consolidata, il Comandante della Polizia Municipale di Torre del Greco Gennaro Russo, conferma questa sinergia. Sin dal mio arrivo al comando e di concerto con tutte le altre forze dell'ordine sul territorio, abbiamo da subito instaurato un rapporto di collaborazione reciproca e di mutualità che ci ha portato sul territorio ad operare azioni importanti sotto ogni profilo, come la sicurezza della balneazione con pattugliamenti sulla zona costiera che ci hanno portato a rilevare una serie di illeciti in materia di balneabilità, di ambiente e di ecologia. Noi riteniamo che solo collaborando sul territorio possiamo arrivare a delle azioni non solo di salvaguardia ma anche a difesa dei cittadini che si trovano a vivere in territori come i nostri, che presentano una serie di criticità sia dal punto di vista morfologico che dal punto di vista socio-culturale. Il Comandante uscente Leonello Salvatori durante il suo mandato ha portato avanti diverse iniziative sul fronte ambientale e nella salvaguardia del mare, nonché per la sicurezza della navigazione e nella filiera della pesca con particolare attenzione alla tutela del consumatore; ha intensificato l'attività di controllo ambientale in stretta collaborazione con la Procura della Repubblica e con le altre forze dell'ordine. Al Comandante chiediamo di tracciarci il consuntivo di un anno intenso di attività: I risultati sono stati sicuramente ragguardevoli. Abbiamo fatto decine di attività di controllo non solo nei comuni rivieraschi ma anche nella provincia di Benevento. Inoltre siamo stati i primi in Campania a fare il bando di concorso per Skipper come ufficiale di **porto** di seconda classe. Alla cerimonia hanno partecipato, oltre al Contrammiraglio (CP) Gaetano Angora, Direttore Marittimo della Campania, una nutrita rappresentanza di autorità militari, civili e religiose e i Gonfaloni dei Comuni di Torre del Greco, Ercolano, Portici e San Giorgio a Cremano, oltre ai sindaci dei comuni costieri, i Procuratori delle Procure della Repubblica di Torre Annunziata e Benevento, i vertici delle forze di polizia e delle polizie locali e i presidi degli Istituti scolastici dei comuni di competenza. Torre del Greco è sede di una Capitaneria di **Porto**, con una lunga storia legata al mare, alla pesca, al diporto, alle attività portuali e al turismo marittimo.

Agenparl

Cagliari

INNOVAZIONE: L'ASSESSORA MARIAELENA MOTZO ALLA TAPPA CAGLIARITANA DI INNOVATIONSHIP

(AGENPARL) - Sun 21 September 2025 Cagliari, 21 settembre 2025

L'innovazione come motore di crescita e sviluppo per i territori: questo il tema al centro della tappa cagliaritana di InnovationShip, l'evento internazionale itinerante dedicato a start-up, imprese, università e amministrazioni pubbliche, approdato oggi nel porto di Cagliari. Nato con l'obiettivo di connettere le esperienze innovative del Mediterraneo, InnovationShip è un percorso di otto giorni che tocca porti e città come Genova, Marsiglia, Barcellona, Ibiza e Cagliari, con workshop, pitch, tavole rotonde e momenti di networking tra i protagonisti del mondo digitale e tecnologico. All'iniziativa è intervenuta l'Assessora agli Affari generali, Personale e Riforma con delega Innovazione e SicurezzaIT della Regione Sardegna Mariaelena Motzo che ha sottolineato il valore strategico per l'Isola di appuntamenti come questo. « InnovationShip rappresenta un'occasione unica per mettere la Sardegna in rete con i grandi protagonisti dell'innovazione nel Mediterraneo. Per la Regione è fondamentale valorizzare le eccellenze locali, sostenere le start-up e favorire la collaborazione tra università, ricerca e impresa. La nostra sfida è costruire un ecosistema dell'innovazione che non sia confinato alle grandi città, ma che diventi patrimonio di tutti i territori».

«Questa Giunta ha messo al centro delle sue politiche l'innovazione e la transizione digitale - spiega l'Assessora - mettendo a punto progetti di grande impatto come: l'istituzione del servizio di facilitazione digitale, che ha consentito l'attivazione di apposite figure (facilitatori digitali) a sostegno delle fasce di cittadinanza più carenti nell'utilizzo degli strumenti informatici in grado di rendere accessibili i servizi on line che mettono a disposizione sia la pubblica amministrazione sia le aziende che erogano servizi essenziali. Un percorso virtuoso che ha visto l'attivazione di circa 100 punti di facilitazione attraverso le risorse del PNRR e che, grazie ad un ulteriore sostegno regionale, potrà essere esteso a tutti i circa 150 comuni che si sono già candidati. Un percorso che, chiaramente, vogliamo possa raggiungere in breve tempo tutte le comunità dei 377 comuni sardi. Di fondamentale importanza è stata la creazione di un sistema informativo denominato "giustizia digitale", al fine di mettere in connessione i diversi attori che operano nell'ambito della giustizia minorile semplificando e ottimizzando le procedure di cura del minore sin dalla sua presa in carico con l'ingresso nelle comunità». Le cronache evidenziano quanto cruciale sia ormai la sicurezza cibernetica in ogni aspetto della vita del cittadino, delle imprese e della Pubblica Amministrazione. Un ausilio efficace in ambito di prevenzione e consapevolezza è offerto dall'avvio del programma denominato "Cyber2com", che prevede la formazione in favore delle figure che operano negli enti locali, contribuendo così alla crescita della consapevolezza collettiva in materia di cybersicurezza. Save my name, email, and website in this browser for the



(AGENPARL) - Sun 21 September 2025 Cagliari, 21 settembre 2025 L'innovazione come motore di crescita e sviluppo per i territori: questo il tema al centro della tappa cagliaritana di InnovationShip, l'evento internazionale itinerante dedicato a start-up, imprese, università e amministrazioni pubbliche, approdato oggi nel porto di Cagliari. Nato con l'obiettivo di connettere le esperienze innovative del Mediterraneo, InnovationShip è un percorso di otto giorni che tocca porti e città come Genova, Marsiglia, Barcellona, Ibiza e Cagliari, con workshop, pitch, tavole rotonde e momenti di networking tra i protagonisti del mondo digitale e tecnologico. All'iniziativa è intervenuta l'Assessora agli Affari generali, Personale e Riforma con delega Innovazione e SicurezzaIT della Regione Sardegna Mariaelena Motzo che ha sottolineato il valore strategico per l'Isola di appuntamenti come questo. « InnovationShip rappresenta un'occasione unica per mettere la Sardegna in rete con i grandi protagonisti dell'innovazione nel Mediterraneo. Per la Regione è fondamentale valorizzare le eccellenze locali, sostenere le start-up e favorire la collaborazione tra università, ricerca e impresa. La nostra sfida è costruire un ecosistema dell'innovazione che non sia confinato alle grandi città, ma che diventi patrimonio di tutti i territori». «Questa Giunta ha messo al centro delle sue politiche l'innovazione e la transizione digitale - spiega l'Assessora - mettendo a punto progetti di grande impatto come: l'istituzione del servizio di facilitazione digitale, che ha consentito l'attivazione di apposite figure (facilitatori digitali) a sostegno delle fasce di cittadinanza più carenti nell'utilizzo degli strumenti informatici in grado di rendere accessibili i servizi on line che mettono a disposizione sia la pubblica amministrazione sia le aziende che erogano servizi essenziali. Un percorso virtuoso che ha visto l'attivazione di circa 100 punti di facilitazione attraverso le risorse del PNRR e che, grazie ad un ulteriore sostegno regionale, potrà essere esteso a tutti i circa 150 comuni che si sono già candidati. Un percorso che, chiaramente, vogliamo possa raggiungere in breve tempo tutte le comunità dei 377 comuni sardi. Di fondamentale importanza è stata la creazione di un sistema informativo denominato "giustizia digitale", al fine di mettere in connessione i diversi attori che operano nell'ambito della giustizia minorile semplificando e ottimizzando le procedure di cura del minore sin dalla sua presa in carico con l'ingresso nelle comunità». Le cronache evidenziano quanto cruciale sia ormai la sicurezza cibernetica in ogni aspetto della vita del cittadino, delle imprese e della Pubblica Amministrazione. Un ausilio efficace in ambito di prevenzione e consapevolezza è offerto dall'avvio del programma denominato "Cyber2com", che

Agenparl

Cagliari

next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Sciopero generale del 22 settembre: in Sicilia cortei e sit-in per Gaza e contro la guerra

Lunedì 22 settembre, il Paese si ferma per lo sciopero generale di 24 ore indetto dai sindacati di base Usb, Cub, Adl Varese, Sgb e Usi-Cit. Una mobilitazione che coinvolgerà trasporti, scuola, università, logistica, fabbriche e porti, con l'obiettivo di esprimere solidarietà alla popolazione palestinese e sostegno alla missione della Global Sumud Flotilla. In Sicilia lo sciopero assumerà un volto fortemente visibile, con cortei e presidi in quasi tutte le province. A Ragusa i manifestanti si raduneranno in piazza Matteotti per un sit-in, mentre a Modica è in programma un corteo che attraverserà Corso Umberto, cuore della città. Iniziative si svolgeranno anche ad Alcamo, Caltanissetta, Catania, Enna, **Messina**, Palermo, Partinico, Siracusa, Santa Teresa di Riva, Trapani e nelle Isole Eolie, a testimonianza di una mobilitazione diffusa. L'Usb ha parlato di "un grande sciopero generale che bloccherà il Paese", ribadendo che milioni di lavoratori e lavoratrici sono pronti a fermarsi per portare in piazza un messaggio contro la guerra e il traffico di armi. Trasporti ferroviari Pesanti disagi sono attesi nel settore ferroviario. Lo sciopero coinvolgerà infatti il personale del gruppo Fs - a partire da Trenitalia, escluso solo quello in Calabria - e Trenitalia Tper, oltre a Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori e Trenord. L'agitazione prenderà avvio dalla mezzanotte di lunedì 22 e proseguirà fino alle 23:00, ma potrà generare modifiche al servizio anche nelle ore immediatamente precedenti e successive. Come previsto dalle normative, saranno garantite due fasce orarie per i pendolari: dalle 6:00 alle 9:00 e dalle 18:00 alle 21:00. Trasporto aereo Lo sciopero del 22 settembre si inserisce in un calendario di agitazioni che riguarda anche il settore aereo. Sono previsti disagi in diversi scali, con lo stop di alcune sigle sindacali che coinvolgerà il personale di compagnie come Wizz Air, Malta Limited e Volotea, oltre ai lavoratori della sicurezza aeroportuale, come quelli della Sogaer Security a Cagliari-Elmas. Si tratta di mobilitazioni che si estenderanno nei prossimi mesi, con nuove astensioni già proclamate per ottobre e novembre. Sicilia in prima linea La giornata di domani avrà dunque un impatto nazionale, ma sarà la Sicilia a rappresentare uno dei principali teatri della protesta, con decine di piazze mobilitate e la partecipazione di studenti, lavoratori del settore pubblico e privato, portuali, ferrovieri e insegnanti. Per tutta la giornata sono previsti cortei, sit-in e presidi che renderanno concreta e visibile la protesta, unendo la lotta sindacale a un messaggio di solidarietà internazionale. La mobilitazione del 22 settembre si annuncia quindi come un banco di prova significativo per le sigle promotrici, ma soprattutto come un momento di forte visibilità per le istanze sociali e politiche che attraversano il Paese e che, in Sicilia, trovano una delle loro espressioni più diffuse e partecipate.



Lunedì 22 settembre, il Paese si ferma per lo sciopero generale di 24 ore indetto dai sindacati di base Usb, Cub, Adl Varese, Sgb e Usi-Cit. Una mobilitazione che coinvolgerà trasporti, scuola, università, logistica, fabbriche e porti, con l'obiettivo di esprimere solidarietà alla popolazione palestinese e sostegno alla missione della Global Sumud Flotilla. In Sicilia lo sciopero assumerà un volto fortemente visibile, con cortei e presidi in quasi tutte le province. A Ragusa i manifestanti si raduneranno in piazza Matteotti per un sit-in, mentre a Modica è in programma un corteo che attraverserà Corso Umberto, cuore della città. Iniziative si svolgeranno anche ad Alcamo, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Partinico, Siracusa, Santa Teresa di Riva, Trapani e nelle Isole Eolie, a testimonianza di una mobilitazione diffusa. L'Usb ha parlato di "un grande sciopero generale che bloccherà il Paese", ribadendo che milioni di lavoratori e lavoratrici sono pronti a fermarsi per portare in piazza un messaggio contro la guerra e il traffico di armi. Trasporti ferroviari Pesanti disagi sono attesi nel settore ferroviario. Lo sciopero coinvolgerà infatti il personale del gruppo Fs - a partire da Trenitalia, escluso solo quello in Calabria - e Trenitalia Tper, oltre a Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori e Trenord. L'agitazione prenderà avvio dalla mezzanotte di lunedì 22 e proseguirà fino alle 23:00, ma potrà generare modifiche al servizio anche nelle ore immediatamente precedenti e successive. Come previsto dalle normative, saranno garantite due fasce orarie per i pendolari: dalle 6:00 alle 9:00 e dalle 18:00 alle 21:00. Trasporto aereo Lo sciopero del 22 settembre si inserisce in un calendario di agitazioni che riguarda anche il settore aereo. Sono previsti disagi in diversi scali

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Lunedì sciopero generale per Gaza, "blocchiamo tutto per fermare il genocidio"

Iniziativa domani dei sindacati di base e che riguarda treni, bus, navi e scuole. A **Messina** presidio a piazza Cairoli. Sciopero generale per la popolazione palestinese lunedì 22 settembre. Una decisione che riguarda treni, bus, navi e scuole. L'obiettivo è manifestare la propria solidarietà contro il genocidio e a sostegno della missione della Global Sumud Flotilla, partita con un carico di aiuti umanitari in direzione Gaza. Usb e i sindacati di base (Cub, Adl, Sgb) lo hanno promosso. L'appuntamento a **Messina** è alle 9.30 con un presidio a piazza Cairoli. L'Onu: "A Gaza è genocidio". In primo piano pure il tema dell'invito ai governi, da quello italiano alle realtà europee, a porre fine a complicità e titubanze. La Commissione d'inchiesta dell'Onu lo ha scritto in modo chiaro: a Gaza è genocidio, dopo decenni di apartheid e occupazioni illegali. Con l'attacco israeliano, ventimila bambini uccisi e oltre 65mila morti. "Ma potrebbero essere molti di più" ha dichiarato Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite sui territori palestinesi occupati. Sottolinea Tania Poguisch, segretaria regionale del Prc Sicilia, Partito della rifondazione comunista: "Lo sciopero generale e generalizzato sarà un momento che avvierà poi tante altre iniziative che ci vedranno uniti con il movimento contro le guerre. Il tutto con il principale obiettivo di fermare il genocidio e di riprendere in mano come popoli la via per la pace contro qualsiasi disegno di riarmo europeo. La lotta per la Palestina è la nostra lotta, la lotta per la libertà e per i nostri diritti e l'attenzione nel Paese verso lo sciopero generale vuol dire che non va fatto alcun passo indietro. E scenderemo sempre nelle piazze finché la guerra non si fermerà e si costruirà un grande movimento di massa per cambiare l'ordine del discorso contemporaneo, basato su economia di guerra e violazione dei diritti umani". Venerdì scorso, invece, l'iniziativa della Cgil, a **Messina** in piazza Unione Europea, con il segretario generale Maurizio Landini: "Abbiamo chiesto a lavoratrici e lavoratori italiani oggi (venerdì 19 settembre, n.d.r.) di scioperare, lo strumento massimo di protesta e mobilitazione, non per aumentare i salari ma per dire di fermare il massacro, la vera e propria deportazione, la vera e propria cancellazione dell'esistenza stessa del popolo palestinese. Siamo il primo sindacato al mondo ad aver fatto questa scelta e ora anche gli altri sindacati europei si stanno mobilitando. Non lo dico per avere una medaglia ma abbiamo bisogno che questa consapevolezza si allarghi. E che si ricrei quella solidarietà del mondo del lavoro internazionale, non solo per fermare Netanyahu, ma per arrestare quella logica e cultura della guerra che è ripartita. E che sta permettendo di fare il genocidio. Tutti lo guardano ma gli permettono di farlo".



Iniziativa domani dei sindacati di base e che riguarda treni, bus, navi e scuole. A Messina presidio a piazza Cairoli. Sciopero generale per la popolazione palestinese lunedì 22 settembre. Una decisione che riguarda treni, bus, navi e scuole. L'obiettivo è manifestare la propria solidarietà contro il genocidio e a sostegno della missione della Global Sumud Flotilla, partita con un carico di aiuti umanitari in direzione Gaza. Usb e i sindacati di base (Cub, Adl, Sgb) lo hanno promosso. L'appuntamento a Messina è alle 9.30 con un presidio a piazza Cairoli. L'Onu: "A Gaza è genocidio". In primo piano pure il tema dell'invito ai governi, da quello italiano alle realtà europee, a porre fine a complicità e titubanze. La Commissione d'inchiesta dell'Onu lo ha scritto in modo chiaro: a Gaza è genocidio, dopo decenni di apartheid e occupazioni illegali. Con l'attacco israeliano, ventimila bambini uccisi e oltre 65mila morti. "Ma potrebbero essere molti di più" ha dichiarato Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite sui territori palestinesi occupati. Sottolinea Tania Poguisch, segretaria regionale del Prc Sicilia, Partito della rifondazione comunista: "Lo sciopero generale e generalizzato sarà un momento che avvierà poi tante altre iniziative che ci vedranno uniti con il movimento contro le guerre. Il tutto con il principale obiettivo di fermare il genocidio e di riprendere in mano come popoli la via per la pace contro qualsiasi disegno di riarmo europeo. La lotta per la Palestina è la nostra lotta, la lotta per la libertà e per i nostri diritti e l'attenzione nel Paese verso lo sciopero generale vuol dire che non va fatto alcun passo indietro. E scenderemo sempre nelle piazze finché la guerra non si fermerà e si costruirà un grande movimento di massa per cambiare l'ordine del discorso contemporaneo".

Il Nautilus

Focus

IAPH annuncia Londra come sede della World Ports Conference 2026

L'evento si terrà dal 3 al 5 novembre 2026 presso l'iconico Olympia, che sta subendo una ristrutturazione completa per il lancio all'inizio del prossimo anno. Londra. Dopo le memorabili edizioni a Londra nel 1965 e nel 1997, l'International Association of Ports & Harbors è lieta di tornare nella capitale del Regno Unito nel 2026 per una speciale IAPH World Ports Conference. Patrick Verhoeven, amministratore delegato di IAPH, ha commentato: "Questa edizione promette di essere una vera pietra miliare nella storia della nostra conferenza. Proprio come l'edizione del 1965 ha simboleggiato il raggiungimento della maggiore età globale di IAPH, la nostra ambizione per il prossimo anno è quella di stabilire un nuovo punto di riferimento: mostrare come i **porti** di tutto il mondo si stiano trasformando per affrontare le sfide della sostenibilità, della digitalizzazione e della resilienza". La location scelta è l'iconico Olympia di Kensington, che a quel punto avrà completato la sua ampia ristrutturazione e sarà pronto ad ospitare questo evento su larga scala. La nuova sede poliedrica, con strutture per conferenze, esposizioni e meeting collaterali, risponde alle ambizioni dell'Associazione di ampliare il programma attualmente offerto, mescolando contenuti di alto livello con dimostrazioni pratiche, visite tecniche e interazione intersettoriale con gli amministratori delegati delle Autorità Portuali di tutto il mondo. L'annuncio è stato dato a un gruppo invitato di professionisti e funzionari marittimi con sede a Londra, in occasione della proiezione al cinema Curzon Aldgate nella City di Londra di Meeuwen Sterven in de Haven (Seagulls Die in the Harbour). Il film, che ha come sfondo principale il porto di Anversa, fu presentato in anteprima in quella città il 14 ottobre 1955, poche settimane prima che i rappresentanti delle Autorità Portuali internazionali si riunissero all'Hollywood Roosevelt Hotel di Los Angeles per fondare l'Associazione Internazionale dei **Porti** & Harbors (IAPH) alla prima Conferenza Mondiale dei **Porti**. Patrick Verhoeven ha aggiunto: "Questa straordinaria coincidenza offre un motivo convincente per la proiezione di Meeuwen gata alla vigilia della London International Shipping Week di quest'anno, che segna non solo il 70° anniversario del film, ma anche la fondazione dell'IAPH". Ulteriori annunci su #IAPH2026 saranno fatti alla prossima conferenza per il settantesimo anniversario dell'Associazione a Kobe, in Giappone. Fonte IAPH. (Patrick Verhoeven is the Managing Director at the International Association of Ports and Harbors (IAPH) and Associate Professor at University of Antwerp; foto courtesy IAPH).

